

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA DELLE BRIGATE
PARTIGIANE 1

Codice fiscale: 03546590104

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	35
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	37
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	42
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	44
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI)	48
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE)	70

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1, 16129 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03546590104
Numero Rea	GE 353967
P.I.	03546590104
Capitale Sociale Euro	516.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.50
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	27.646	106.368
7) altre	174.789	305.034
Totale immobilizzazioni immateriali	202.435	411.402
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.648.419	1.700.000
2) impianti e macchinario	1.215.878	859.311
3) attrezzature industriali e commerciali	776.853	781.307
4) altri beni	266.524	328.057
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.800	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.930.474	3.668.675
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.747	12.747
Totale crediti verso altri	12.747	12.747
Totale crediti	12.747	12.747
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.747	12.747
Totale immobilizzazioni (B)	4.145.656	4.092.824
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	191.795	224.187
Totale rimanenze	191.795	224.187
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.541	769.219
Totale crediti verso clienti	440.541	769.219
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.753.408	2.079.038
Totale crediti verso controllanti	1.753.408	2.079.038
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.344	12.138
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.344	12.138
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.770	144.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.198	36.495
Totale crediti tributari	90.968	180.546
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.178.824	93.479
Totale crediti verso altri	1.178.824	93.479
Totale crediti	3.479.085	3.134.420
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.579.792	2.771.058
3) danaro e valori in cassa	260.746	287.806

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Totale disponibilità liquide	4.840.538	3.058.864
Totale attivo circolante (C)	8.511.418	6.417.471
D) Ratei e risconti	129.718	72.582
Totale attivo	12.786.792	10.582.877
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.000	516.000
III - Riserve di rivalutazione	756.737	756.737
IV - Riserva legale	110.017	110.017
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.317	3.317
Varie altre riserve	371.887	422.725
Totale altre riserve	375.204	426.042
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	375.336	319.497
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	466.411	5.002
Totale patrimonio netto	2.599.705	2.133.295
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	136.239	172.927
Totale fondi per rischi ed oneri	136.239	172.927
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
379.874	372.750	
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.298	29.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	249.037	278.335
Totale debiti verso altri finanziatori	278.335	307.633
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.265.943	2.597.577
Totale debiti verso fornitori	4.265.943	2.597.577
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.362.705	2.740.114
Totale debiti verso controllanti	2.362.705	2.740.114
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.391	23.231
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.391	23.231
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.212	171.112
Totale debiti tributari	358.212	171.112
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.870	485.630
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	560.870	485.630
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	761.795	652.130
Totale altri debiti	761.795	652.130
Totale debiti	8.623.251	6.977.427
E) Ratei e risconti	1.047.723	926.478
Totale passivo	12.786.792	10.582.877

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.120.005	12.650.860
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.328	5.562
altri	1.678.742	703.904
Totale altri ricavi e proventi	1.682.070	709.466
Totale valore della produzione	17.802.075	13.360.326
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	344.044	180.893
7) per servizi	3.799.618	2.659.938
8) per godimento di beni di terzi	3.802.194	3.280.623
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.699.862	4.794.151
b) oneri sociali	1.756.089	1.481.455
c) trattamento di fine rapporto	407.630	370.494
e) altri costi	125.597	91.764
Totale costi per il personale	7.989.178	6.737.864
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.787	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	484.023	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	210.591	213.083
Totale ammortamenti e svalutazioni	870.401	213.083
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.392	(21.430)
14) oneri diversi di gestione	245.721	89.827
Totale costi della produzione	17.083.548	13.140.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	718.527	219.528
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	319	500
Totale proventi diversi dai precedenti	319	500
Totale altri proventi finanziari	319	500
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	82.123	51.532
Totale interessi e altri oneri finanziari	82.123	51.532
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(81.804)	(51.032)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	636.723	168.496
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	207.000	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	(9.433)
imposte differite e anticipate	(36.688)	172.927
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	170.312	163.494
21) Utile (perdita) dell'esercizio	466.411	5.002

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	466.411	5.002
Imposte sul reddito	170.312	163.494
Interessi passivi/(attivi)	82.123	51.032
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.294)	(5.616)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	717.552	213.912
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.124	(36.287)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	659.810	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(36.688)	172.927
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	630.246	136.640
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.347.798	350.552
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	32.392	(21.430)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(344.665)	(652.569)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.675.122	1.218.447
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(57.136)	73.004
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	121.245	50.951
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-	(23.405)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.426.958	644.998
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.774.756	995.550
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.123)	(51.032)
(Imposte sul reddito pagate)	(170.312)	(163.494)
Totale altre rettifiche	(252.435)	(214.526)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.522.321	781.024
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(760.905)	(871.321)
Disinvestimenti	16.376	5.616
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.930)	(118.003)
Disinvestimenti	57.110	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(4.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(711.349)	(987.708)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(29.298)	(29.298)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(29.298)	(29.298)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.781.674	(235.982)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.771.058	2.946.971
Danaro e valori in cassa	287.806	347.875

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.058.864	3.294.846
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.579.792	2.771.058
Danaro e valori in cassa	260.746	287.806
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.840.538	3.058.864

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,
il bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione reca un risultato positivo dell'esercizio 2021 pari ad Euro 466.411 dopo avere operato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 870.401 ed accantonamenti per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio pari ad Euro 170.312.

Principi di redazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e ss. del Codice Civile; la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce, ai sensi dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

In applicazione del disposto dell'art. 2423 ter c.c., le voci del bilancio risultano comparate con le analoghe voci del bilancio chiuso al 31/12/2020.

Si rammenta, tuttavia, ai fini di una opportuna comparazione dei due esercizi, che la società aveva optato nel corso dell'esercizio 2020 per la sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ex art. 60 co. 7 bis Legge n. 126/2020, in relazione agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, salvo quanto precisato in apertura in relazione alla sospensione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali operata nell'esercizio 2020.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e sempre nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche per evitare compensazioni improprie tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo assicura la comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, rilevazione e presentazione in bilancio è stata, infine, effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in ottemperanza del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vincolante laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, laddove richiesti dalla novella legislativa ex D.lgs. 139/2015, ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 01/01/2016.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono sistematicamente ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi (20% annuo), con la sola eccezione

delle spese di impianto relative alla segnaletica orizzontale per le quali, in considerazione della vita media assunta in anni due, l'ammortamento è effettuato con aliquota annua pari al 50%, nonché delle spese di ristrutturazione dei locali ad uso ufficio condotti in Genova Viale Brigate Partigiane, per le quali l'ammortamento è effettuato in funzione della durata residua del relativo contratto di locazione. Tale ultimo criterio è utilizzato anche con riferimento alle spese di ristrutturazione del parking "Interrato Carducci" condotto in locazione. Le spese di ristrutturazione del parking Darsena, infine, sono ammortizzate in funzione della durata residua della relativa concessione.

Come esposto in apertura della presente Nota Integrativa, con riferimento al passato esercizio 2020 la società ha optato per la sospensione integrale degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 60 co. 7 bis della Legge n. 126/2020. Ritenendosi la vita utile delle immobilizzazioni immateriali estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento sono, di regola, calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che riteniamo ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Immobilizzazione Aliquota

Terreni e Fabbricati

- Costruzione parcheggio Carignano 3%

Impianti e macchinari

- Impianti fissi parcheggi 15%
- Impianto telefonico (indeducibile 20%) 20%
- Automazione parcheggi 15%
- Sistema controllo accessi parcheggio 15%
- Recinzione e automazione Feltrinelli 15%
- Automazione parcheggi residenti 15%
- Automazione Carignano 15%
- Sistema telecontrollo impianti fissi 30%
- Sistema telecontrollo impianti semaforici 30%
- Sistema impianti tutor 20%
- Adeguamento sistemi antincendio 20%
- Attrezzature varie 15%
- Automazione Molo Archetti 15%
- Automazione Interrato Carducci 15%
- Impianto Audiovisivo 30%

Attrezzature industriali e commerciali

- Macchine elettroniche ufficio 20%
- Box scarrabile 15%
- Recinzione e segnaletica parcheggi 15%
- Parcometri 8,3%
- Palmari 15%
- Scaffalatura 12%
- Selezionatrici monete 15%
- Armadi di sicurezza 20%
- Segnaletica parcheggio Carignano 15%

- Segnaletica verticale 15%
- Apparecchio gestione code 15%
- Muratura basi parcometri 15%

Altri beni

- Automezzi 20%
- Mobili, arredi e macchine ufficio 12%
- Motoveicoli (indeducibile 80%) 25%
- Autovetture (indeducibile 80%) 25%
- Telefoni cellulari (indeducibile 20%) 20%
- Beni inferiori a Euro 516,46 100%

Come esposto in apertura della presente Nota Integrativa, con riferimento al passato esercizio 2020 la società ha optato per la sospensione integrale degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 60 co. 7 bis della Legge n. 126/2020. Ritenendosi la vita utile delle immobilizzazioni materiali estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si precisa, infine, che la società, avvalendosi della normativa straordinaria di cui al D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126, ha proceduto in data 31/12/2020 alla rivalutazione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano. La rivalutazione è stata operata per Euro 780.142, previa acquisizione di apposita perizia tecnica ai fini della stima del valore d'uso e/ o di mercato del bene, nella forma tecnica della riduzione del relativo Fondo di ammortamento. Il maggior valore iscritto a bilancio è stato reso fiscalmente valido e riconosciuto mediante pagamento dell'imposta sostitutiva (3%) prevista dalla Legge.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo specifico di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione che, per i beni in questione, corrisponde al costo di sostituzione delle materie stesse.

Crediti

Sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattati, quasi interamente, di crediti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi da tassi di interesse di mercato. Per tali crediti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 co. 4 c.c.

In relazione ai crediti aventi scadenza superiore a 12 mesi, si precisa che trattasi di crediti (depositi cauzionali) già esistenti al 01/01/2016, per i quali la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015 ovvero di crediti fiscali di modesta entità.

Per quanto concerne gli ordinari crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali e di settore.

L'accantonamento e il fondo indicato sono in linea con i criteri di deducibilità fiscale. In relazione a talune singole posizioni incagliate si è provveduto in via di prudenza, ad accantonare un fondo svalutazione integrativo, fiscalmente indeducibile, pari al 100% del valore nominale dei crediti medesimi.

Per quanto concerne, invece, i crediti rinvenienti dall'attività di accertamento e recupero di penali contrattuali per inadempimenti dell'utenza, si dà atto che la società ha proseguito nella propria attività nel corso dell'esercizio 2021, residuando a fine esercizio crediti a tale titolo pari a complessivi Euro 1.297.996.

A fronte dell'accertamento di tale posta, si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione tassato relativo alla posta medesima un ulteriore importo pari a Euro 201.590, di cui Euro 81.902 a fronte dell'accertamento dei nuovi crediti (lotto anno 2021) ed Euro 119.688 per innalzare al 81% (dal precedente 71%) il fondo svalutazione relativo ai lotti anni pregressi ancora in carico al 31/12/2021. In conseguenza di tale accantonamento e dell'utilizzo nel corso dell'anno il fondo ammonta a fine esercizio ad Euro 1.051.441.

Tale fondo, rettificativo della voce di crediti relativa, è stato accantonato tenuto conto della percentuale storico-statistica media di recupero di dette penali in esito a contenzioso giudiziale (circa il 19%), percentuale che è stata incrementata al 31/12/2021 in via di prudenza rispetto a quella adottata nei precedenti esercizi.

Si precisa infine che in chiusura d'esercizio si è provveduto allo storno delle residue penali non incassate alla data del 31/12/2021 relative ai lotti dell'esercizio 2014 in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. In corrispondenza si è proceduto allo storno del relativo fondo accantonato.

Disponibilità liquide

I saldi attivi risultanti alla data di chiusura dell'esercizio sono espressi al loro valore nominale indicando separatamente i depositi bancari e postali, il denaro ed i valori in cassa, gli assegni ed altri effetti in portafoglio.

Debiti

Sono tutti iscritti al loro valore nominale e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato. Per tali debiti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 co. 4 c.c.

In relazione all'unico debito (verso la Regione Liguria) avente scadenza superiore a 12 mesi e il cui tasso di interesse effettivo è significativamente diverso dai tassi di interesse di mercato, si precisa che trattasi di debito già esistente al 01/01/2016, per il quale la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015.

Ratei e risconti

Sono stati determinati ed iscritti in rigorosa applicazione del principio di competenza temporale ed economica e ricomprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, appostando, ove necessario, le opportune variazioni.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si precisa che il debito è esposto al netto dei versamenti effettuati in favore dei Fondi Previdenziali con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per tale forma di accantonamento pensionistico nonché al netto dei versamenti effettuati a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano gli accantonamenti operati a fronte di passività potenziali la cui esistenza è solo probabile e i cui valori sono stimabili e sono determinati in via di prudenza sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Tra i Fondi per rischi ed oneri trova allocazione anche il Fondo imposte differite, stanziato alla data del 31/12/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ex art. 60 co. 7bis Legge n. 126/2020 e del contestuale mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ex art. 60 co.7 ter Legge n. 126/2020.

Imposte sul reddito

Le imposte sui redditi sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano, pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente;
- Le imposte relative ad esercizi precedenti delle quali si è venuti a conoscenza nell'esercizio;
- le imposte differite o pagate anticipatamente, ove esistenti e significative, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In particolare, le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Partite in valuta

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati produzione	34	30	4
Impiegati amministrazione	17	20	(3)
Tecnici (assistenza e manutenzione)	4	3	1
Tecnici (produzione)	15	12	3
Tecnici (produzione) in apprendistato	-	1	(1)
Addetti controllo sosta Blu Area	90	82	8
Addetti controllo sosta Isole Azz.re in apprendistato	-	9	(9)
Soggetti con contratto somministrazione	2	1	1
Totale	165	161	4

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato applicato il contratto nazionale di lavoro del settore dell'autonoleggio per tutti i dipendenti (personale operativo ed impiegati), con eccezione del personale dipendente assunto (dal 01/01/2010) con provenienza da Ami SpA, che ha mantenuto il contratto del settore autoferrottranvieri.

Si precisa che un unico dipendente risulta distaccato presso il Comune di Genova.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale Sociale è integralmente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
202.435	411.402	(208.967)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.099.846	1.562.429	4.662.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.993.478	1.257.395	4.250.873
Valore di bilancio	106.368	305.034	411.402
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	23.930	23.930
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	57.110	57.110
Ammortamento dell'esercizio	78.722	97.065	175.787
Totale variazioni	(78.722)	(130.245)	(208.967)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.099.846	1.529.249	4.629.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.072.200	1.354.460	4.426.660
Valore di bilancio	27.646	174.789	202.435

Riclassificazioni da una ad altra voce

Non si registrano riclassificazioni e/o spostamenti tra voci del bilancio rispetto alla data del 31/12/2020.

Dettaglio delle voci

Si indica di seguito la composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento", iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Spostamento ad altra voce	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Ristrutturazione imm.li	100.367	-	-	-	75.721	24.646
Altre	6.001	-	-	-	3.001	3.000
Totale	106.368	-	-	-	78.721	27.646

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi.

Per quanto concerne la voce "Ristrutturazione immobili" trattasi, per la maggior parte, dei costi sostenuti nel tempo per la ristrutturazione degli uffici di Genova Via Brigate Partigiane (front office aperto al pubblico al piano terra ed uffici amministrativi e tecnici al primo piano) ed, in minor parte, dei costi di ristrutturazione sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 nel nuovo magazzino di Genova Via Adamoli.

La voce "Altre" è costituita da costi del personale sostenuti nel corso dell'esercizio 2017 in relazione all'attività di revisione e rimodulazione del nuovo Piano Tariffario adottato a partire dal settembre 2017 e capitalizzati in considerazione dell'utilità pluriennale di tale attività; il relativo ammortamento ha luogo in quote costanti in cinque esercizi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ricomprende i costi per l'acquisizione di software ed i costi di ristrutturazioni su beni di terzi (parking). Si precisa che nel corso del 2021 sono proseguiti gli investimenti in software, in particolare finalizzati alla gestione amministrativa della procedura contravvenzionale della Polizia Locale del Comune di Genova.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita.

Nell'esercizio, così come nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.930.474	3.668.675	261.799

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati in concessione	1.719.360
Costruzione parcheggio Carignano	1.719.360
(Fondi di ammortamento)	70.941
Costruzione parcheggio Carignano	70.941
Impianti e macchinario	3.076.496
Impianto telefonico	99.643
Impianti fissi parcheggi	1.175.706
Sistema controllo impianti fissi	163.298
Automazione parcheggio	8.572
Sistema controllo accessi parcheggio	17.871
Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	75.829
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	13.373
Attrezzature varie	137.978
Automazione Molo Archetti	35.036
Impianto audiovisivo	27.205
Automazione interrato Carducci	129.922
Automazione Piastra Genova Est	43.800
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	2.036
Sistema telecamere varchi Gaslini	16.590
Impianti telecamere semaforici	431.388
Impianti Tutor	506.681
(Fondi di ammortamento)	1.860.618
Impianto telefonico	87.584
Impianti fissi parcheggi	887.366
Sistema controllo impianti fissi	163.298
Automazione parcheggio	8.572

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Sistema controllo accessi parcheggio	17.871
Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	72.704
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	13.373
Attrezzature varie	100.699
Automazione Molo Archetti	34.125
Impianto audiovisivo	27.205
Automazione interrato Carducci	121.341
Automazione Piastra Genova Est	16.425
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	2.036
Sistema telecamere varchi Gaslini	1.073
Impianti telecamere semaforici	64.708
Impianti Tutor	50.668
Attrezzature industriali e commerciali	5.580.635
Macchine elettroniche	543.477
Macchine elettroniche blu area	5.375
Registratori di cassa	29.168
Box scarrabile	204.241
Recinzione e segnaletica parcheggi	2.485.179
Segnaletica verticale	789.015
Muratura basi parcometro	35.490
Totem Front Office	61.197
Segnaletica parcheggio Carignano	9.760
Parcometri	21.767
Palmari	679.305
Scaffalatura	33.770
Selezionatrici monete	33.750
Armadi di sicurezza	54.504
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	30.477
Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
(Fondi di ammortamento)	4.803.782
Macchine elettroniche	429.157
Macchine elettroniche blu area	5.375
Registratori di cassa	17.495
Box scarrabile	189.760
Recinzione e segnaletica parcheggi	2.256.572
Segnaletica verticale	536.017
Muratura basi parcometro	31.053
Totem Front Office	47.715
Segnaletica parcheggio Carignano	8.800
Parcometri	21.767
Palmari	581.699
Scaffalatura	33.770
Selezionatrici monete	3.375
Armadi di sicurezza	54.504
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	22.563

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
Altri beni	958.043
Automezzi	212.629
Mobili, arredi e macchine ufficio	447.031
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	133.132
Telefoni cellulari	151.633
Caschi da motociclista >516,46	4.939
(Fondi di ammortamento)	691.519
Automezzi	116.838
Mobili, arredi e macchine ufficio	408.296
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	110.280
Telefoni cellulari	2.487
Caschi da motociclista >516,46	4.939
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.800
Automazione P.zza Carignano	22.800

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nelle voci nel corso dell'esercizio 2021 possono così essere riassunte:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.719.360	2.516.164	5.579.636	965.040	-	10.780.200
Rivalutazioni	780.142	-	-	-	-	780.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	799.502	1.656.853	4.798.329	636.983	-	7.891.667
Valore di bilancio	1.700.000	859.311	781.307	328.057	-	3.668.675
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	561.753	154.058	22.294	22.800	760.905
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	9.300	5.783	-	15.083
Ammortamento dell'esercizio	51.581	205.186	149.212	78.044	-	484.023
Totale variazioni	(51.581)	356.567	(4.454)	(61.533)	22.800	261.799
Valore di fine esercizio						
Costo	1.719.360	3.077.917	5.598.011	924.526	22.800	11.342.614
Rivalutazioni	780.142	-	-	-	-	780.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	851.083	1.862.039	4.821.158	658.002	-	8.192.282
Valore di bilancio	1.648.419	1.215.878	776.853	266.524	22.800	3.930.474

La voce "terreni e fabbricati in concessione" rappresenta il totale dei costi di progettazione e costruzione del parcheggio sito nel sottosuolo di Genova Piazza Carignano, sottosuolo affidato in concessione novantennale con delibera della Giunta del Comune di Genova n. 911 del 13/07/2000 con parking entrato in funzione nell'anno 2004.

Si precisa che alla data del 31/12/2020 la società, avvalendosi della normativa straordinaria ex D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126, ha proceduto alla rivalutazione del fabbricato in concessione. La rivalutazione è stata operata per Euro 780.142, previa acquisizione di apposita

perizia tecnica ai fini della stima del valore d'uso e/ o di mercato del bene, nella forma tecnica della riduzione del relativo Fondo di ammortamento. Il maggior valore iscritto a bilancio ha ottenuto riconoscimento fiscale mediante pagamento dell'imposta sostitutiva (3%) prevista dalla Legge.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce agli investimenti in corso di effettuazione alla data del 31/12/2021 in relazione alla sostituzione dell'impianto di cassa automatica del parcheggio di Piazza Carignano.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita, ad eccezione di quanto illustrato con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati".

Nell'esercizio, come pure nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.747	0	12.747	12.747
Totale crediti immobilizzati	12.747	0	12.747	12.747

Alla data del 31/12/2021 la voce si compone per l'intero di "Crediti verso altri", costituiti da depositi cauzionali corrisposti a terzi. In particolare:

Deposito Autorimessa Corso A. Saffi	7.053
Deposito Magazzino Via Adamoli	4.000
Deposito Autorità Portuale	1.188
Deposito Acquedotto	256
Deposito Cooperativa Taxi	250
Totale	12.747

Attivo circolante

Rimanenze

La voce risulta composta per l'intero da rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, tra cui titoli di sosta per gli utenti, valutate al valore di costo specifico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	224.187	(32.392)	191.795
Totale rimanenze	224.187	(32.392)	191.795

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.479.085	3.134.420	344.665

Il saldo è così suddiviso in funzione delle scadenze:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	769.219	(328.678)	440.541	440.541	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.079.038	(325.630)	1.753.408	1.753.408	-

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.138	3.206	15.344	15.344	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	180.546	(89.578)	90.968	78.770	12.198
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	93.479	1.085.345	1.178.824	1.178.824	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.134.420	344.665	3.479.085	3.466.887	12.198

La voce "Crediti verso clienti" alla data del 31/12/2021 risulta così composta:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 106 TUIR	Fondo svalutazione ex art. 2426 C.C.	Totale	
Crediti documentati da fatture	315.064	26.572	182.697	105.795
Crediti per fatture da emettere	9.071	-	-	9.071
Crediti per incassi Pos	268	-	-	268
Crediti per incassi Carte di Credito	68.270	-	-	68.270
Crediti per incassi Telepass Pyng	10.582	-	-	10.582
Crediti per clienti morosi	1.297.996	-	1.051.441	246.555
Totale	1.701.251	26.572	1.234.138	440.541

La voce "Crediti per clienti morosi" si riferisce alle penali accertate alla data del 31/12/2021 per un importo complessivo di Euro 1.297.996, a fronte della quale è costituito un fondo svalutazione pari, alla medesima data, ad Euro 1.051.441 secondo i criteri sopra esposti.

I fondi svalutazione crediti hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 c.c.	Fondo svalutazione ex art. 106 TUIR	Totale
Saldo al 31/12/2020	1.182.121	17.572	1.199.693
Utilizzo nell'esercizio	(3.881)	-	(3.881)
Storni nell'esercizio	(145.692)	-	(145.692)
Accantonamento esercizio	201.590	9.000	210.590
Saldo al 31/12/2021	1.234.138	26.572	1.260.710

Per quanto concerne lo storno del fondo svalutazione ex art. 2426 c.c. si precisa che lo stesso è collegato allo storno delle corrispondenti residue penali non incassate alla data del 31/12/2021 relative ai lotti esercizio 2014, operato in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. Si rinvia sul punto a quanto già esposto nei "Criteri di valutazione".

La voce "Crediti verso controllante" si riferisce per l'intero a crediti commerciali vantati nei confronti del Comune di Genova in relazione a prestazioni di servizi rese in favore del medesimo a fronte delle convenzioni e dei contratti vigenti. Si segnala, per opportuno raccordo, che a tale credito si contrappone alla data del 31/12/2021 un debito nei confronti della medesima Amministrazione Comunale pari a complessivi Euro 2.362.705 relativo, per lo più, al saldo del canone concessorio anno 2021.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" si riferisce a crediti commerciali vantati nei confronti di società sottoposte al controllo del Comune di Genova. In dettaglio:

Crediti verso AMT S.p.A.	14.448
Crediti verso AMIU S.p.A.	836
Crediti verso Iren Mercato S.p.A.	60
Totale	15.344

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Credito d'imposta su investimenti ex L. 160/2019 e 178/2020	78.770	12.198	90.968
Totale	78.770	12.198	90.968

La voce "Crediti verso altri" risulta composta come segue:

Credito v/Poste Italiane SpA	1.080.000
Crediti diversi	43.815
Contenzioso dipendente Fancello	28.178
Crediti verso dipendenti	20.106
Anticipi a fornitori	18.865
Crediti verso Inail	7.935
Crediti c/to transitorio Polizia Locale	3.003
Note di credito da ricevere	2.812
Crediti verso Inps	1.731
Crediti verso CCIAA - Telemaco	471
Arrotondamento su stipendi	86
(Fondo svalutazione contenzioso Fancello)	(28.178)
Totale	1.178.824

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.771.058	1.808.734	4.579.792
Denaro e altri valori in cassa	287.806	(27.060)	260.746
Totale disponibilità liquide	3.058.864	1.781.674	4.840.538

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	72.582	57.136	129.718
Totale ratei e risconti attivi	72.582	57.136	129.718

La voce "Ratei e risconti" è composta, per l'intero, da risconti attivi. In dettaglio:

Risconti attivi	
Canoni assistenza	51.839
Affitti passivi	26.021
Altri	22.789
Licenze	18.462
Assicurazioni	10.607
Totale	129.718

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.599.705	2.133.295	466.410

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	516.000	-	-	-		516.000
Riserve di rivalutazione	756.737	-	-	-		756.737
Riserva legale	110.017	-	-	-		110.017
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.317	-	-	-		3.317
Varie altre riserve	422.725	-	-	50.838		371.887
Totale altre riserve	426.042	-	-	50.838		375.204
Utili (perdite) portati a nuovo	319.497	-	55.839	-		375.336
Utile (perdita) dell'esercizio	5.002	(5.002)	-	-	466.411	466.411
Totale patrimonio netto	2.133.295	(5.002)	55.839	50.838	466.411	2.599.705

Il Capitale sociale, costituito da n. 516.000 azioni del valore unitario di Euro uno, è interamente versato e risulta invariato rispetto alla data del 31/12/2020.

La "Riserva legale" è invariata rispetto alla data del 31/12/2020.

Le "Riserve di rivalutazione" sono per l'intero rappresentate dalla Riserva costituita in data 31/12/2020 a fronte della rivalutazione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano operata avvalendosi della disciplina straordinaria di cui al D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126. In particolare, a fronte di una rivalutazione operata per complessivi Euro 780.142, è stata iscritta una Riserva di rivalutazione di Euro 756.737, al netto dell'imposta sostitutiva (3%) dovuta per il riconoscimento fiscale del maggior valore iscritto a bilancio.

La riserva "Utili a nuovo" registra, rispetto alla data del 31/12/2020, una variazione incrementativa di Euro 5.002 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2020, giusta delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 29/06/2021, ed una variazione incrementativa di Euro 50.838 per effetto della parziale liberazione (al netto delle relative imposte differite) della "Riserva indisponibile ex L. 126/2020" a fronte dell'ultimazione nell'anno 2021 del processo di ammortamento di taluni beni la cui ultima quota era stata sospesa al 31/12/2020.

La "Riserva indisponibile ex L. 126/2020" è la riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 60 co. 7ter Legge n. 126/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al 31/12/2020. Si precisa che la riserva era stata originariamente costituita al 31/12/2020 per importo pari alla quota di ammortamento 2020 sospesa, al netto delle relative imposte differite; alla data del 31/12/2021 la riserva registra una riduzione di Euro 50.838 per effetto della parziale liberazione (al netto delle relative imposte differite) a fronte dell'ultimazione, nell'anno 2021, del processo di ammortamento di taluni beni la cui ultima quota era stata sospesa al 31/12/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto alla data del 31/12/2021 sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.000		516.000
Riserve di rivalutazione	756.737	A, B, C	756.737
Riserva legale	110.017	A, B	110.017
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.317	A, B, C	3.317
Varie altre riserve	371.887	A, B	-
Totale altre riserve	375.204		3.317
Utili portati a nuovo	375.336	A, B, C	375.336
Totale	2.133.294		1.761.407
Quota non distribuibile			653.663
Residua quota distribuibile			1.107.744

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la Riserva "Utili a nuovo" è distribuibile solo parzialmente (per Euro 347.690), tenuto conto dei costi di impianto ed ampliamento ancora da ammortizzare alla data del 31/12/2021, ai sensi dell'articolo 2426, co. 1, n. 5 c.c.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
136.239	172.927	(36.688)

Trattasi delle residue imposte differite iscritte alla data del 31/12/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali operata in pari data, con contestuale mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ex art. art. 60 co. 7quinquies della medesima Legge n. 126/2020. In dettaglio:

Ires differita	116.686
Irap differita	19.553
Totale	136.239

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	172.927	172.927
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	36.688	36.688
Totale variazioni	(36.688)	(36.688)
Valore di fine esercizio	136.239	136.239

Rispetto alla data del 31/12/2020 si registra un decremento di Euro 36.688 per effetto del parziale riassorbimento della tassazione differita alla data del 31/12/2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
379.874	372.750	7.124

La variazione di Euro 7.124 è così articolata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	372.750
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	407.630
Utilizzo nell'esercizio	397.807
Altre variazioni	(2.699)
Totale variazioni	7.124
Valore di fine esercizio	379.874

L'importo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il saldo alla data del 31/12/2021 viene rappresentato al netto della quota di TFR riversata, a norma di legge, al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai dipendenti che hanno optato per il mantenimento in azienda del proprio TFR.

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.623.251	6.977.427	1.645.824

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e possono così essere riassunti in funzione della natura e della durata residua:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	307.633	(29.298)	278.335	29.298	249.037	43.947
Debiti verso fornitori	2.597.577	1.668.366	4.265.943	4.265.943	-	-
Debiti verso controllanti	2.740.114	(377.409)	2.362.705	2.362.705	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.231	12.160	35.391	35.391	-	-
Debiti tributari	171.112	187.100	358.212	358.212	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	485.630	75.240	560.870	560.870	-	-
Altri debiti	652.130	109.665	761.795	761.795	-	-
Totale debiti	6.977.427	1.645.824	8.623.251	8.374.214	249.037	43.947

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è, per l'intero, rappresentata dal residuo debito verso la Regione Liguria relativo al finanziamento, di originari Euro 732.459, erogato nel corso dell'esercizio 2004 per la realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Carignano. Il finanziamento è infruttifero di interessi. Di tale finanziamento è avvenuto il regolare rimborso, nel corso dell'esercizio 2021, per Euro 29.298. Trattandosi di debito già esistente al 01/01/2016, è stata mantenuta la valutazione al nominale avvalendosi la società della deroga di cui all'art. 12 co. 2 D.Lgs. 139/2015.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il saldo risulta così composto:

Fatture da ricevere	643.997
Fornitori di beni e servizi	3.621.946
Totale	4.265.943

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

La voce "Debiti verso controllante" ricomprende i seguenti debiti di natura commerciale nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

Canone concessione comunale aree parcheggio anno 2021	2.007.411
Incassi front office Polizia Locale	215.709
Visure Dipartimento Trasporti Terrestri	90.982
Tagliandi disabili/corsie gialle	48.281
Altro	322
Totale	2.362.705

Si segnala come a fronte del suddetto debito sussistono a bilancio crediti commerciali nei confronti del Comune di Genova per Euro 1.753.408 in relazione alle prestazioni di servizi rese in favore della medesima Amministrazione Comunale a fronte delle convenzioni e dei contratti vigenti.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" comprende debiti commerciali nei confronti di società controllate dal Comune di Genova. In particolare:

Amt S.p.A.	31.205
Liguria Digitale S.p.A.	3.919
Iren Acqua S.p.A.	267
Totale	35.391

La voce "Debiti tributari" risulta così articolata:

Irpef cod.1001	210.572
Ires 2021	63.512
Iva 2021	35.542
Irap 2021	22.538
Imposta sostitutiva rivalutazione ex DL 104/2020	15.604
Irpef cod.1040	6.028
Imp. sost. riv. TFR cod.1712	2.699
Addizionali regionale e comunale	1.717
Totale	358.212

I "Debiti verso istituti di previdenza" comprendono:

Inps dipendenti	329.872
Fondi integrati previdenziali	120.944
Contributi previdenziali su accertamenti e ratei dipendenti	80.746
Fondo Previdenza Negri	7.631
Inps contributo solidarietà differito	6.802
Inail percipienti	6.168
Fondo Previdenza Pastore	3.571
Fondo Previdenza Fasdac	3.528
Inps co.co.co	1.608
Totale	560.870

Gli "Altri debiti" comprendono le seguenti voci:

Debiti verso dipendenti per mensilità dicembre	223.333
Debiti verso dipendenti per contratto integrativo	189.850
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti	90.348
Debiti verso Istituto G. Gaslini (quota canone 4%)	77.058
Depositi cauzionali residenti Darsena	40.189
Depositi cauzionali residenti San Benigno	31.732

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Depositi cauzionali residenti Filea	18.423
Depositi cauzionali residenti Ortiz	16.125
Depositi cauzionali Ospedale San Martino	11.020
Depositi cauzionali residenti Sampierdarena	6.920
Depositi cauzionali residenti Carignano	6.465
Deposito cauzionale Molo Archetti	5.411
Depositi cauzionali residenti Ponte Fleming	5.130
Debiti verso Organizzazioni sindacali (trattenute sindacali)	4.861
Depositi cauzionali residenti Feltrinelli	4.093
Depositi cauzionali residenti Lagaccio	3.709
Deposito cauzionale King	3.640
Depositi cauzionali residenti Dinegro	1.890
Deposito cauzionale Mpr	90
Depositi cauzionali residenti Rivoli	35
Altri debiti	21.473
Totale	761.795

Si precisa che alla data del 31/12/2021 non sussistono a bilancio della Vostra società debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	176.878	68.115	244.993
Risconti passivi	749.600	53.130	802.730
Totale ratei e risconti passivi	926.478	121.245	1.047.723

In dettaglio:

Ratei passivi 14ma mensilità' lav. dipendenti	244.993
Risconti passivi ricavi abbonamenti Blu Area 2020	653.528
Risconti passivi ricavi residenti	46.320
Risconti passivi credito imposta su investimenti ex L. 160/19 e L.178/2020	102.882
Totale	1.047.723

Conti d'ordine

Alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono impegni, rischi e garanzie diversi da quelli già rappresentati nelle voci dello stato patrimoniale attivo e passivo e/o nei commenti della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.802.075	13.360.326	4.441.749

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.120.005	12.650.860	3.469.145
Altri ricavi e proventi	1.682.070	709.466	972.604
Totale	17.802.075	13.360.326	4.441.749

La ripresa, sia pur lenta e progressiva, dell'attività nel corso dell'anno 2021, dopo il forte rallentamento legato all'emergenza pandemica che ha caratterizzato l'anno 2020, ha consentito di registrare sia un incremento degli introiti relativi alla sosta a rotazione (avvenuti, in particolare, nella seconda metà dell'anno), sia la crescita dei volumi di sanzioni gestite dai nostri uffici per conto della Polizia Locale del Comune di Genova; questi ultimi, in particolare, hanno segnato un considerevole incremento.

E' proseguita, inoltre, la fase di ampliamento dell'attività di gestione degli impianti semaforici e tutor per conto della Polizia Locale del Comune di Genova, attività che ha contribuito positivamente alla crescita dei ricavi.

La voce "Altri Ricavi e proventi" registra un incremento significativo rispetto al passato esercizio a fronte di un risarcimento danni pari ad Euro 1.080.000 ottenuto da un fornitore in chiusura di esercizio, ricavo avente natura non ricorrente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono tutti prodotti sul territorio nazionale e, in particolare, nel Comune di Genova.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.083.548	13.140.798	3.942.750

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	344.044	180.893	163.151
Servizi	3.799.618	2.659.938	1.139.680
Godimento di beni di terzi	3.802.194	3.280.623	521.571
Salari e stipendi	5.699.862	4.794.151	905.711
Oneri sociali	1.756.089	1.481.455	274.634
Trattamento di fine rapporto	407.630	370.494	37.136
Altri costi del personale	125.597	91.764	33.833
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	175.787	-	175.787
Ammortamento immobilizzazioni materiali	484.023	-	484.023
Svalutazioni crediti attivo circolante	210.591	213.083	(2.494)
Variazione rimanenze materie prime	32.392	(21.430)	53.822
Oneri diversi di gestione	245.721	89.827	155.894
Totale	17.083.548	13.140.798	3.942.750

Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce, pari a Euro 3.802.194, evidenzia un incremento rispetto all'esercizio 2020 pari ad Euro 521.571 e si compone, in dettaglio, come segue:

Concessione Comunale aree parcheggio	3.000.000
Affitti passivi ufficio, magazzini, autorimessa automezzi e oneri accessori	354.143

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Concessione parcheggio Ospedale San Martino	125.000
Canone Chips_Web e Scat	117.426
Affitti passivi parcheggi interrato Via Carducci e oneri accessori	81.309
Canone parcheggio Istituto Gaslini ed oneri accessori	55.052
Affitti passivi parcheggi e oneri accessori	25.742
Licenze d'uso	21.709
Altre concessioni aree parcheggio	11.742
Noleggi diversi	5.397
Noleggio autocarri	4.327
Noleggio apparati telefonici e apparati router	271
Noleggio veicoli	76
Totale	3.802.194

L'incremento rispetto all'esercizio 2020 è, per lo più, riconducibile al canone di Concessione Comunale per le aree di parcheggio ed al canone di concessione delle aree di sosta interne all'Ospedale San Martino.

Si precisa che alla Civica Amministrazione è stato riconosciuto il canone pieno come da contratto di servizio in essere mentre l'Ospedale San Martino ha riconosciuto una riduzione del 50% del canone contrattualmente previsto a fronte delle limitazioni di accesso all'Ospedale per effetto del protrarsi dell'epidemia da Covid-19, limitazioni che hanno comportato una corrispondente riduzione dei relativi ricavi.

Costi servizi

Il saldo della voce, pari ad Euro 3.799.618 evidenzia un incremento di Euro 1.139.680 rispetto al precedente esercizio e si compone, in dettaglio, come segue:

Servizi postali gestione contravvenzioni Polizia Locale	2.079.266
Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche e impianti fissi	229.210
Servizio sostitutivo mensa	180.551
Servizi smaltimento rifiuti	172.171
Manutenzione ordinaria parcheggi e controllo accessi	128.578
Servizi diversi	106.386
Assistenza software, sistemistica e informatica	99.856
Assicurazioni diverse	95.103
Visure D.T.T.	90.982
Spese telefoniche	56.412
Assistenza giudiziaria per contenzioso legale	54.824
Pulizia esterna	45.367
Servizi Cloud	42.909
Energia elettrica	40.831
Studi ed analisi tecniche	35.596
Spese per comunicazione, immagine, promozione ed informazione utenti blu area	35.097
Compenso Amministratore Unico	34.427
Spese postali e di affrancatura per comunicazione e avvisi scadenza utenti blu area	33.456
Compensi collegio sindacale	25.140
Assistenza societaria e tributaria	23.306
Spese per automezzi	21.162
Corsi e seminari	17.366
Sopravvenienze passive su servizi	17.140
Manutenzione uffici	14.582
Servizio ritiro moneta	14.340
Videosorveglianza	12.080
Manutenzione macchine ufficio	10.638
Compensi a rivenditori titoli sosta	10.441
Responsabile sicurezza e salute	9.585

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Compenso Revisore legale	9.360
Compenso Organismo vigilanza L. 231/2001	8.831
Assistenza controllo e qualità	8.175
Assistenza medico del lavoro	8.125
Assistenza paghe e contributi	7.523
Spese per contenzioso e recupero crediti	5.634
Manutenzione Bike Sharing	4.668
Servizi personale in somministrazione	3.915
Servizio pay per page	1.810
Trasporti	1.181
Servizi su noleggi	1.089
Viaggi e trasferte	814
Costi Salone Nautico	780
Controllo e manutenzione legge 626	711
Spese di rappresentanza	199
Totale	3.799.618

L'incremento della voce è imputabile ad una generale crescita dei costi a fronte della ripresa delle attività nel corso del 2021, anche, e con particolare riferimento, ai costi relativi ai servizi postali attinenti alla gestione delle contravvenzioni per la Polizia Locale del Comune di Genova.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi integrativi, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, adeguamenti contrattuali, scatti di contingenza, costo delle ferie e permessi non goduti e accantonamenti di legge. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento pari ad Euro 1.251.314. Tale incremento trova spiegazione in parte nella circostanza che nel corso dell'anno 2020 era stato fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (periodi marzo/maggio e settembre/novembre) a fronte delle vicende connesse all'emergenza pandemica da Covid-19, in parte nelle assunzioni operate nel corso dell'anno e negli incrementi salariali a norma di CCNL.

La voce "Altri costi del personale" di Euro 125.597 comprende le seguenti voci:

Contributi a previdenza integrativa	121.473
Ente bilaterale	3.774
Quadrifor	350
Totale	125.597

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 659.810 (Euro 484.023 per immobilizzazioni materiali ed Euro 175.787 per immobilizzazioni immateriali), con pari incremento rispetto all'esercizio 2020.

Si rammenta, tuttavia, al riguardo che la società, avvalendosi delle disposizioni agevolative di cui alla Legge n. 126/2020 a fronte della pandemia da Covid-19, aveva optato al 31/12/2020 per la sospensione integrale degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali, con conseguente traslazione di un esercizio del piano di ammortamento, ritenendosi la vita utile delle immobilizzazioni estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto.

Può essere utile segnalare come rispetto all'esercizio 2019, termine di confronto più prossimo, nell'anno 2021 si registra un decremento degli ammortamenti immateriali ed un rilevante incremento degli ammortamenti materiali, riconducibile, oltre che al predetto slittamento, ai consistenti investimenti effettuati nel corso dell'anno 2021 per l'acquisizione di impianti semaforici e tutor finalizzati all'ampliamento della gestione delle attività per conto della Polizia Locale del Comune di Genova.

Svalutazioni crediti attivo circolante

La voce, che registra un incremento rispetto all'esercizio 2020 di Euro 2.493, si compone come segue:

Accantonamento fiscale ex art. 106 TUIR	9.000
Accantonamento ex art. 2426 c.c. (penali accertate)	201.591
Totale	210.591

Oneri diversi di gestione

La voce, che registra un incremento di Euro 155.894 rispetto all'esercizio 2020, si compone come segue:

Sopravvenienze passive ordinarie	141.583
Perdite certe su crediti	59.508
Valori bollati	11.492
Oneri di utilità sociale	9.732
Imposte tasse varie	8.111
Penali contrattuali passive	7.200
Associazione ad enti diversi	6.835
Abbonamenti a riviste e giornali	877
Multe ed ammende	369
Abbuoni	15
Totale	245.721

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(81.804)	(51.032)	30.772

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Altri proventi finanziari	319	500	(181)
Interessi e altri oneri finanziari	(82.123)	(51.532)	30.591

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	293	293
Interessi su crediti diversi	-	-	-	26	26
Totale	-	-	-	319	319

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni in alcuna forma.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	-	-
Interessi su debiti diversi	-	-	-	82	82
Commis./ spese bancarie e postali	-	-	-	82.041	82.041
Totale	-	-	-	82.123	82.123

Gli oneri finanziari sono tutti relativi a debiti a breve termine.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni e svalutazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
-	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
170.312	163.494	6.818

Imposte	31/12/2020	31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	207.000	-	207.000
IRES	160.000	-	160.000
IRAP	47.000	-	47.000
Imposte esercizi precedenti	-	(9.433)	9.433
Imposte differite ed anticipate	(36.688)	172.927	(209.615)
IRES	(31.224)	147.910	(179.134)
IRAP	(5.464)	25.017	(30.481)

Le imposte correnti sono state calcolate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente e sono stanziare con contropartita alla voce "Debiti Tributarî".

Con riferimento all'Irap si precisa che Genova Parcheggio, in qualità di soggetto operante in regime di concessione pubblica nei settori sensibili c.d. "public utility", assolve l'imposta con l'aliquota maggiorata del 4,20%.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite, ove significative, sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In particolare l'esercizio 2021 registra il parziale riassorbimento delle imposte differite stanziare al 31/12/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali operata alla medesima data ex art. 60 co. 7bis L. 126/2020, con contestuale mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ex art. art. 60 co. 7quinqües della medesima L. 126/2020.

In via di prudenza non sono stati altresì contabilizzati attivi per imposte anticipate, non sussistendo certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di denaro.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2021 la Vostra società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili

La società non ha emesso nel corso dell'esercizio 2021 né ha in essere alla data del 31/12/2021 azioni di godimento, obbligazioni convertibili e/o titoli simili.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio né detiene alla data del 31/12/2021 strumenti finanziari derivati.

Operazioni realizzate con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio 2021 non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene alle operazioni e ai rapporti in essere con il Comune di Genova, l'Istituto G. Gaslini e l'Ospedale Policlinico San Martino si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella presente Nota integrativa.

Compensi Amministratori, Collegio Sindacale e Revisore Legale dei conti

Si riportano di seguito i compensi spettanti all'Amministratore Unico, al Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti con riferimento all'esercizio 2021:

Qualifica	Anno 2021	Anno 2020
Amministratore Unico	34.427	34.860
Collegio sindacale	24.068	24.068
Revisore Legale dei conti	9.360	9.006

Si precisa che la revisione legale dei conti della società è affidata a Revisore Legale distinto dal Collegio Sindacale in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di società a partecipazione pubblica (art. 3 D.Lgs. 175/2016).

Contributi ed altre sovvenzioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, co. 125 e ss., della Legge 124/2017 e ss. modifiche si precisa che nel corso del 2021 la Società ha incassato dal GSE i contributi in conto esercizio per interventi di efficienza energetica ex art. 28 Dlgs 3/03/2011 n. 28 e D.M. 16/02/2016 (c.d. conto termico) per Euro 3.328.

Solo per completezza di informativa si segnala che, tra i "Debiti verso altri finanziatori", compare un finanziamento, infruttifero di interessi, erogato in favore della Vostra società nell'esercizio 2004 dalla Regione Liguria, finalizzato alla realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Carignano. Il finanziamento, di originari Euro 732.459 e durata pari ad anni 25, residua alla data del 31/12/2021 per Euro 278.335.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 18/03/2022 l'Assemblea Straordinaria ha approvato la modifica dell'oggetto sociale dello Statuto, come da indicazioni contenute nella Delibera del Consiglio Comunale del 22/02/2022, prevedendo la possibilità di effettuare le seguenti attività:

- a) gestione ordinaria e straordinaria per la liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, delle entrate comunali patrimoniali e assimilate, tributarie ed extratributarie del Comune di Genova, ed eventualmente anche di altri enti pubblici e di società di servizi pubblici locali che esercitino il controllo analogo sulla società, nonché tutte le attività connesse e complementari, nel rispetto delle normative vigenti.
- b) l'attività di consulenza e assistenza nei settori di cui al punto a) a favore di soggetti terzi, nonché la gestione delle connesse pratiche amministrative e giudiziali.

Non si segnalano ulteriori fatti gestionali di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021. Il perdurare dell'emergenza sanitaria derivante dalla crisi epidemiologica da Covid-19 che ha colpito il nostro Paese a partire da febbraio 2020, le misure di gestione e di contenimento varate, a più riprese, dall'Esecutivo e dall'Amministrazioni Locali, ed i conseguenti effetti recessivi generalizzati, ancorché abbiano determinato una, per così dire, nuova normalità e ancorché ci siano segnali di rallentamento della pandemia, rappresenta la maggior incertezza per il futuro. L'entità di tale impatto è, tuttavia difficilmente stimabile discendendo, in larga misura, da molteplici variabili (in primis, lo sviluppo della pandemia nei prossimi mesi) allo stato non prevedibili.

Ulteriore elemento di incertezza è rappresentato dall'apparentemente incontenibile lievitare dei prezzi di tutte le materie e dei servizi che, aggravato dalla guerra in Ucraina e dalle conseguenti misure restrittive nei confronti della Russia. Anche in questo caso ne è difficilmente stimabile l'impatto sui conti della Società.

Tuttavia, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non vi sono elementi che impongano di concludere nel senso del sopravvenuto venir meno del presupposto del going concern.

Soggezione ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, soggetto che detiene, alla data del 31/12/2021, una quota pari al 99,99% del capitale sociale di Genova Parcheggi.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2020, ultimo bilancio disponibile, del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - ESERCIZIO 2020 - RENDICONTO DI GESTIONE		
(in migliaia di Euro)		
ATTIVO:		
A) CREDITI VERSO SOCI	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.391.250	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	560.833	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	
TOTALE ATTIVO		3.952.083
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:	2.114.996	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	70.905	
D) DEBITI	1.416.725	
E) RATEI E RISCONTI	349.457	
TOTALE PASSIVO		3.952.083
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	845.275	
B) COSTI DELLA GESTIONE	(782.521)	

v.2.13.0

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

RISULTATO DELLA GESTIONE		62.755
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(5.883)	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(118)	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.274	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		58.027
IMPOSTE	10.578,06	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		47.449

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso alla data del 31/12/2021, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, chiude con un utile di Euro 466.411 che si propone di riportare integralmente a nuovo.

Si invita altresì l'Assemblea degli azionisti a confermare, per quanto possa occorrere, la trasformazione di parte della Riserva indisponibile di utili ex art. 7ter Legge 126/2020, pari ad Euro 50.838, in Utili portati a nuovo a fronte dell'ultimazione, nell'anno 2021, del processo di ammortamento di taluni beni la cui ultima quota era stata sospesa al 31/12/2020.

Genova, 11 aprile 2022
L'Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto al ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle Entrate.

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 – REA 353967
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Addì 29/04/2022 alle ore 14.15 in Genova presso la sede legale in Genova Viale Brigate Partigiane, 1 si è tenuta, in parte in presenza ed in parte in videoconferenza in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria di Genova Parcheggi S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2021 costituito da stato patrimoniale e conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, la Relazione sulla gestione e la Relazione sul Governo Societario.

Assume la presidenza, a termini di statuto, l'Amministratore Unico Dottor Santiago Vacca, il quale dà atto che sono presenti in videoconferenza:

- Comune di Genova titolare di n. 515.998 azioni, presentate dall'azionista, nella persona del Dottor Matteo Campora, Assessore alla Mobilità, munito di regolare delega.
- Policlinico di San Martino titolare di n. 1 azione, nella persona dell'avvocato Riccardo Clavarezza munito di regolare delega.
- Istituto Giannina Gaslini titolare di n. 1 azione, nella persona dell'ingegner Ezio Nicolàs Bruno Urbina munito di regolare delega.

È presente altresì il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- Dottor Antonio Rosina - Presidente del Collegio Sindacale;
- Dottoressa Francesca Russo - Sindaco Effettivo.
- Dottor Gianluigi Sfondrini – Sindaco Effettivo.

Il Presidente, richiamata la disciplina straordinaria in materia di assemblee societarie introdotta in relazione alla gestione ed al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale oltreché l'intero Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con posta certificata il 14/04/2022.

dichiara l'Assemblea Ordinaria validamente costituita ed atta a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Su proposta dello stesso Dottor Santiago Vacca viene chiamata a fungere da segretario la Signora Sonia Ferraresi.

L'Amministratore Unico apre i lavori proponendo la discussione del 1° punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2021 costituito da stato patrimoniale e conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, la Relazione sulla gestione e la Relazione sul Governo Societario.

L'Amministratore Unico propone all'assemblea di omettere la lettura del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2021, costituito da stato patrimoniale e conto economico che presenta un utile netto di Euro 466.411 e che si allega al presente verbale sotto la lettera A, della relativa Nota integrativa e del rendiconto finanziario che si allegano sotto la lettera B, della Relazione sulla gestione che si allega sotto la lettera C, della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari che si allega sotto la lettera D. L'Assemblea, dichiarando gli aventi diritto di avere già letto ed esaminato i suddetti documenti, unanimemente accetta.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dottor Antonio Rosina, su invito dell'Amministratore Unico, procede quindi a dare sintetica lettura della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2021 che viene allegata sotto la lettera E e della Relazione del Revisore redatta dal Dottor Enrico Vassallo che si allega sotto la lettera F.

Il Dottor Antonio Rosina, a nome di tutto il collegio, ringrazia per la fattiva collaborazione il Direttore Generale Claudio Gavazzi ed i Dirigenti della società Franco Schena e Sonia Ferraresi.

Dopo breve discussione ed esaurito ogni chiarimento, l'Amministratore Unico pone in votazione l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 costituito da stato patrimoniale e conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo societario e sugli assetti proprietari con la proposta di destinare l'intero utile di esercizio di Euro 466.411 al nuovo esercizio.

L'Assemblea, all'unanimità, approva il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, la Relazione sulla gestione degli Amministratori,

la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari nonché la destinazione dell'utile al nuovo esercizio, come proposto dall'Amministratore Unico.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e null'altro essendovi da discutere l'Assemblea si scioglie alle ore 15.00.

L'Amministratore Unico

Santiago Vacca

Il Segretario

Sonia Ferraresi

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 - REA 353967

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Relazione sulla gestione - bilancio esercizio 2021

Signori Azionisti,

PREMESSA

l'esercizio 2021 chiude con un utile netto di Euro 466.411; il risultato della gestione ante imposte è positivo per Euro 636.723. Il M.O.L. 2020 è pari a Euro 1.588.928.

Risultato che può essere considerato soddisfacente alla luce delle difficoltà conseguenti gli impatti derivanti dallo stato di emergenza sanitaria che ha condizionato la mobilità delle persone anche per l'esercizio 2021.

Significativo il recupero complessivo dei ricavi ante emergenza COVID-19.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ 2021

L'andamento dell'esercizio 2021, è stato caratterizzato da ricavi particolarmente ridotti in alcune aree di business tra queste, in particolare quelli relativi alla gestione degli accessi ospedalieri e quelli da sosta a rotazione; per contro si è registrato un sensibile incremento dei ricavi derivanti dai servizi tecnologici (gestione del processo di notifica delle sanzioni amministrative, progettazione, installazione e gestione dei tutor e dei sistemi semaforici).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione anno 2021 è stato pari a Euro 17.802.075 con un sensibile incremento (Euro 4.441.749 pari al 33,2%) rispetto al valore della produzione 2020 (Euro 13.360.327) e, soprattutto con un incremento dell'8,7% rispetto al valore della produzione 2019 (16.384.621)

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nel 2021 sono stati pari ad Euro 17.083.548.

Il costo del personale registra un incremento di Euro 1.251.314 non significativo ai fini del confronto con l'esercizio precedente che aveva beneficiato degli ammortizzatori previsti da provvedimenti legislativi legati all'emergenza sanitaria.

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

Le ore lavorate nel 2021 sono state complessivamente 243.272 (con un aumento di circa il 12, % rispetto al 2020); di queste 2.864 sono state impiegate in lavoro "straordinario" (con un decremento di circa il 22% rispetto al 2020); le ore di malattia e infortunio sono state 21.452 (con un decremento di circa il 5,49% rispetto al 2020).

Per gli approfondimenti e la puntuale analisi dei dati del bilancio ricordiamo che tutte le voci di ricavo e di costo trovano ampio dettaglio in Nota Integrativa.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Nel corso del 2021 Genova Parcheggio ha ottenuto il rinnovo del contratto di Servizio con il Comune di Genova per ulteriori 6 anni. Nello specifico in data 17/08/2021 la Direzione Mobilità e Trasporti del Comune di Genova ha notificato alla Società detto contratto sottoscritto in data 27/07/2021, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-125.0.0.-22 e n. 2021.125.0.0.-27, in attuazione a quanto deliberato con D.C.C. n. 05.2021 del 12/01/2021 inerente all'affidamento in house della gestione dei servizi finalizzati alla regolazione della domanda di mobilità, della gestione del servizio del Bike Sharing e dell'attività di rilascio e rinnovo dei Cude e delle autorizzazioni per la circolazione di predeterminate categorie di veicoli sulle corsie riservate al trasporto pubblico locale.

In data 05/08/2021 è stata sottoscritta, con il Comando di Polizia Locale, anche la Convenzione regolante le modalità attuative delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta e delle altre attività propedeutiche al rilevamento delle infrazioni per l'accesso non autorizzato nelle Zone a Traffico Limitato. Infine, in data 03/09/2021 è stato sottoscritto l'addendum integrativo al contratto Rep 2020/345 relativo all'affidamento del service per le strumentazioni di controllo ed altri servizi ausiliari alla sicurezza stradale, nell'ambito del progetto della Polizia Locale inerente al controllo della velocità in Corso Europa.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DALL'ENTE CON IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

In merito allo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal DUP del Comune di Genova, si rinvia all'allegato Y.

ATTESTAZIONE DELLA PERCENTUALE DI FATTURATO

Si attesta che il 97,97% circa del fatturato della Vostra Società è stato effettuato nei confronti degli Enti Pubblici affidatari.

CLIMA SINDACALE E ORGANICO

Nel corso dell'esercizio la Direzione aziendale in stretta collaborazione con le RSA aziendali, l'RLS, il Medico Competente, l'RSPP ed i preposti alla sicurezza, secondo quanto disposto dall'allegato 6 del DPCM del 26/04/2020 e s.m.i., ha predisposto e via via aggiornato le Disposizioni Attuative del Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid 19.

Nel corso dell'esercizio è comunque proseguita l'attività di formazione del personale dipendente.

L'organico complessivo al 31/12/2021 risultava essere di 163 unità a tempo indeterminato e di 2 unità con contratto di lavoro in somministrazione.

La Vostra Società risulta in regola rispetto alle prescrizioni di cui alla legge 68/99 ed alle norme di cui al D.lgs. 81/2008 - Testo Unico della Sicurezza ed ha adeguato la certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza alla norma UNI EN ISO 45.000:2018, certificazione questa che si aggiunge alle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9.001:2015 e per la gestione ambientale UNI EN ISO 14.001:2015.

ADEMPIMENTI ED AGGIORNAMENTI

Riguardo il D.lgs. 81/2008 la Società è in regola con tutti gli aggiornamenti stabiliti dalla normativa vigente.

In riferimento al D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni e determinazioni A.N.A.C. sono stati effettuati gli aggiornamenti sul sito aziendale alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

In data 30/03/2021 con Determinazione n. 5 dell'Amministratore Unico è stato approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022.

In materia di approvvigionamenti, con particolare riferimento al D.lgs. 163/2006 e successive modifiche, sono state messe puntualmente in atto tutte le procedure previste dalla normativa e dai Regolamenti Aziendali.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in tema di privacy la Vostra Società ha confermato responsabile per la protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO"), la società Liguria Digitale S.p.a.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Il perdurare dell'emergenza sanitaria derivante dalla crisi epidemiologica da Covid-19 che ha colpito il nostro Paese a partire da febbraio 2020, le misure di gestione e di contenimento

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

varate, a più riprese, dall'Esecutivo e dall'Amministrazioni Locali, ed i conseguenti effetti recessivi generalizzati, ancorché abbiano determinato una, per così dire, nuova normalità e ancorché ci siano segnali di rallentamento della pandemia, rappresenta la maggior incertezza per il futuro. L'entità di tale impatto è, tuttavia difficilmente stimabile discendendo, in larga misura, da molteplici variabili (in primis, lo sviluppo della pandemia nei prossimi mesi) allo stato non prevedibili.

Ulteriore elemento di incertezza è rappresentato dall'apparentemente incontenibile lievitare dei prezzi di tutte le materie e dei servizi che, aggravato dalla guerra in Ucraina e dalle conseguenti misure restrittive nei confronti della Russia. Anche in questo caso ne è difficilmente stimabile l'impatto sui conti della Società.

Tuttavia, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non vi sono elementi che impongano di concludere nel senso del sopravvenuto venir meno del presupposto del going concern.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME.

la Vostra Società non possiede alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate.

Per quanto concerne i rapporti con la Civica Amministrazione si rinvia a quanto esposto infra ed in Nota integrativa.

I rapporti con società sottoposte al controllo del Comune di Genova, infine, sono costituiti da normali rapporti commerciali.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.

La Società non detiene, né potrebbe detenere, azioni proprie della controllante essendo un ente locale (Comune di Genova).

SOGGEZIONE AD ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la Vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene il 99,9998% del capitale sociale.

* * * * *

Signori Azionisti,

come si rileva dal Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, l'esercizio si chiude con un utile netto di Euro 466.411 che Vi proponiamo di destinare per l'intero a nuovo.

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

Si invita altresì l'Assemblea degli azionisti a confermare, per quanto possa occorrere, la trasformazione di parte della Riserva indisponibile di utili ex art. 7ter Legge 126/2020, pari ad Euro 50.838, in Utili portati a nuovo a fronte dell'ultimazione, nell'anno 2021, del processo di ammortamento di taluni beni la cui ultima quota era stata sospesa al 31/12/2020.

Alla luce delle indicazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2021 e la presente Relazione sulla gestione, ringraziandoVi per la fiducia accordata.

Genova, 11 aprile 2022

L'Amministratore Unico

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.

RELAZIONE DEL REVISORE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti di Genova Parcheggio s.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 31.12.2021

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Genova Parcheggio s.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Lo scrivente ha rinunciato ai termini di Legge.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle Norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce

la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle Norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, L'Amministratore unico non ha derogato alle Norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore unico propone agli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore unico.

Genova, 14 aprile 2022

Dott. Enrico Vassallo

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.

GENOVA PARCHEGGI SPA

GENOVA – VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1

Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova – REA n. 353967

Codice Fiscale N° 03546590104

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Soci,

il Collegio Sindacale, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile e, pertanto, presenta la seguente "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." essendo stata assegnata al Dott. Enrico Vassallo la revisione legale del Bilancio ex art. 2409-bis c.c..

Facciamo presente che abbiamo dato il nostro assenso alla rinuncia dei termini previsti dalla legge, e che le attività propedeutiche all'esame del Bilancio sono state svolte anche precedentemente rispetto alla determinazione dell'Amministratore Unico.

Il Collegio ha preso atto di quanto riferito dall'Amministratore nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativamente alla continuità aziendale e non ha alcuna osservazione da fare.

L'Amministratore ha infatti tenuto in debito conto nelle sue considerazioni anche la situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza del Coronavirus che ha influenzato in modo significativo l'esercizio 2021 e questi primi mesi del 2022.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio ritiene di avere una buona conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È

stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" ammontano a n. 165;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Amministratore Unico della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti dei cui all'Art. 15 D.L. 118/2021.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio ha periodicamente incontrato il Revisore Dott. Vassallo e l'Organismo di Vigilanza e da tali incontri non sono emerse criticità degne di nota da segnalare così come risulta anche dalla relazione rilasciata in data odierna dallo stesso Dott. Vassallo.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi - come anche quelli derivanti da perdite su crediti - monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore e direttore generale, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio ha richiesto ed ottenuto dai vari responsabili, dal Direttore Generale e dall'Amministratore Unico rassicurazioni circa la presenza, per il personale che non ha usufruito di ferie e CIG, di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua

formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 466.411.-.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, preso atto della Relazione rilasciata in data odierna dal Revisore Dott. Vassallo, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore.

Genova, 14 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

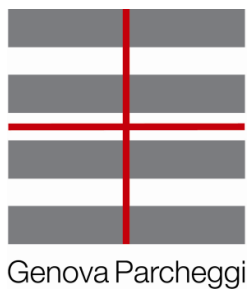
Dott. Antonio Rosina

Dott.ssa Francesca Russo

Dott. Gian Luigi Sfondrini

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

LA PRESENTE RELAZIONE SI RIFERISCE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021¹

Genova Parcheggi SpA.
Sede legale in Genova, Via Brigate Partigiane 1
www.genovaparcheggi.com

Capitale sociale Euro 516.000,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 03546590104 - R.E.A. n. 353967
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

¹ La relazione è pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.genovaparcheggi.com alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo".

INDICE

1	PREMESSA	4
2	PROFILO DELLA SOCIETÀ	4
3	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	6
3.1	Struttura del capitale sociale	6
3.2	Restrizioni al trasferimento di titoli	6
3.3	Partecipazioni rilevanti nel capitale	7
3.4	Titoli che conferiscono diritti speciali	7
3.5	Partecipazione azionaria dei dipendenti	7
3.6	Restrizioni al diritto di voto	7
3.7	Accordi tra azionisti	7
3.8	Clausole di change of control	7
3.9	Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto azioni proprie	7
3.10	Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	7
4	ORGANO AMMINISTRATIVO	8
4.1	Nomina e sostituzione	8
4.2	Composizione attuale	8
4.3	Ruolo dell'Organo amministrativo	9
4.4	Amministratori Delegati	10
4.5	Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche	11
4.6	Comitati interni al Consiglio	11
5	ASSEMBLEA	11
6	COLLEGIO SINDACALE	12
7	REVISIONE LEGALE DEI CONTI	13
8	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI	13
9	PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 CO. 2 D.LGS. N. 175/2016	14
9.1	Definizioni	14
9.1.1	Continuità aziendale	14
9.1.2	Crisi	15
9.2	Strumenti per la valutazione del rischio di crisi	15
9.2.1	Analisi di indici e margini di bilancio	15
9.2.2	Indicatori prospettici	16
9.3	Monitoraggio periodico	16
10	RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021	17
10.1	Analisi di bilancio	17
10.1.1	Esame degli indici e dei margini significativi	17
10.1.2	Indicatori prospettici	18
10.2	Valutazione dei risultati	18
10.3	Conclusioni	18
11	MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/01	18
12	ALTRI STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DLGS 175/2016	19
13	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL DUP PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018	21

14	ATTESTAZIONE CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL FATTURATO.....	22
15	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	22

1 PREMESSA

Genova Parcheggio Spa (di seguito "Genova Parcheggio" ovvero "la Società"), in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 co.1 lett. m) D.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP), è tenuta - ai sensi dell'art. 6 co. 4 D.lgs. n. 175/2016 nonché dell'art. 31 del vigente Statuto sociale - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La presente relazione, che viene presentata all'assemblea dei soci per l'approvazione, è stata, pertanto, redatta facendo riferimento alla situazione della società esistente alla data del 31/12/2021, sostanzialmente immutata anche alla data di stesura della relazione medesima.

2 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Genova Parcheggio è una società detenuta al 99,9996% dal Comune di Genova, nei cui confronti si configura quale società "*in house providing*", secondo il modello stabilito dall'ordinamento UE e dall'ordinamento nazionale (artt. 16 e ss. Dlgs n. 175/2016 e D.lgs. n. 50/2016), per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci.

Mission della società è sviluppare e gestire, secondo le linee guida stabilite dal Comune di Genova e dagli altri Enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo, i parcheggi in superficie ed in struttura, i relativi servizi complementari nonché le attività indirizzate al tema della sosta, dell'organizzazione del territorio e della mobilità urbana, finalizzate al miglioramento della qualità di vita dei cittadini secondo il principio di equità e perseguendo il più razionale impiego degli spazi e delle risorse pubbliche.

La società può, inoltre, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie finalizzate al conseguimento dell'oggetto sociale ma sempre nell'osservanza dei limiti e dei vincoli quantitativi stabiliti dalla Statuto sociale (80% del proprio fatturato rinveniente dallo svolgimento dei compiti affidati dagli Enti Pubblici soci che esercitano il controllo analogo o da altre persone giuridiche controllate dagli stessi).

Nell'esercizio delle proprie attività, avuto riguardo alla natura e alle finalità pubbliche delle attività da assolvere, la società deve attenersi ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

La struttura di governo societario della società è organizzata secondo il modello proprio delle società *in house providing*, modello incentrato su due elementi cardine: l'Organo Amministrativo (oggi Amministratore Unico) al quale è affidata la gestione operativa ordinaria della società e gli Azionisti pubblici (Comune di Genova, Istituto G. Gaslini ed Ospedale Policlinico San Martino) a quali è rimessa, in via stabile e permanente, la funzione di indirizzo, vigilanza e controllo economico e finanziario con poteri analoghi a quelli esercitati sui propri uffici e/o sulle proprie strutture organizzative.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione del sistema di governo societario di Genova Parcheggio, strutturato secondo il modello di *governance* tradizionale integrato delle specificità tipiche delle società *in house providing*, rinviando ai successivi paragrafi per una analisi più completa ed esaustiva.

L'Amministratore Unico è l'organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, con esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi formulati dai Soci ai sensi degli artt. 25, 27, 29 e 30 e di quanto

previsto all'art. 13 dello Statuto sociale, impregiudicato l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Soci Enti Pubblici esercitabile con le modalità di cui allo Statuto sociale.

A norma dell'art. 15 dello Statuto sociale, il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ai sensi dell'art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea: (i) dell'Amministratore Unico (qualora sia adottata tale forma di amministrazione) ovvero della totalità degli amministratori, nel caso in cui il Comune sia proprietario del 100% del capitale sociale; (ii) nei restanti casi, i soci Enti pubblici nominano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., un numero di amministratori proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale.

L'Organo Amministrativo dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

L'Assemblea dei soci è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto. In particolare, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, gli Enti pubblici soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative mediante:

- a. l'esame e l'approvazione in Assemblea, con la maggioranza qualificata di cui all'art. 26 dello Statuto sociale, della Relazione Previsionale;
- b. l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 dello Statuto sociale;
- c. le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 13 e 26 dello Statuto;
- d. la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

La Società, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo dei Soci, si impegna a consentire ai Soci stessi l'esercizio di poteri ispettivi e l'accesso a documenti e informazioni connessi agli incarichi affidati, nonché a fornire le seguenti informative:

- comunicazione con cadenza annuale del fatturato relativo agli affidamenti di attività ricevuti da ogni singolo Ente socio, al cui servizio la Società opera;
- trasmissione preventiva dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, con potere propositivo dei Soci in merito a specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno;
- redazione della Relazione sul governo societario, a corredo del bilancio annuale;
- trasmissione, entro 30 giorni dall'approvazione, del Bilancio corredato dal verbale di approvazione dell'Assemblea, dalla Relazione sul governo societario, dalle Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti

In ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della Società hanno diritto di ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società ed, in particolare, report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della Società su specifici aspetti ed attività.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario da parte degli Enti soci che esercitano il controllo analogo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria degli Enti soci e comunque nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione ed assunzione del personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori a Euro 1,5M non compresi

- nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
 - acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
 - convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

Il **Collegio Sindacale** si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che devono essere scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 e successive modifiche.

L'organo, nominato per un periodo di tre anni, ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nel caso in cui il Comune sia proprietario del 100% del capitale della società; (ii) di due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di un sindaco supplente, nel caso in cui il Comune sia proprietario di una quota del capitale inferiore. In questo caso, il terzo sindaco effettivo e il secondo sindaco supplente sono nominati dall'assemblea, nella quale - a questo fine soltanto - il Comune non ha diritto di voto.

Il **Revisore legale dei conti** è il soggetto cui è affidata, ai sensi dell'art. 3 Dlgs. n. 175/2016, la revisione legale dei conti e costituisce l'organo di controllo esterno.

Il Revisore legale dei conti deve essere iscritto nell'apposito registro ed è tenuto ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e nella relazione sulla gestione alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei predetti documenti alle norme che li disciplinano.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Lo **Statuto** è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile nella sezione del sito internet della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali.

3 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato della società ammonta ad Euro 516.000 ed è rappresentato da n. 516.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Il capitale sociale alla data del 31/12/2021 risulta detenuto come segue:

- Comune di Genova: n. 515.998 azioni (99,9996% del capitale sociale);
- Istituto Giannina Gaslini: n. 1 azione (0,0002% del capitale sociale);
- Ospedale Policlinico S. Martino: n. 1 azione (0,0002% del capitale sociale).

3.2 Restrizioni al trasferimento di titoli

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, la maggioranza assoluta del capitale sociale deve essere detenuta dal Comune di Genova. Eventuali aumenti di capitale devono essere deliberati ed attuati nel rispetto della suddetta previsione.

Non è consentita la partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge ed a condizione che ciò avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto nell'esercizio di un'influenza determinante sulla società.

3.3 Partecipazioni rilevanti nel capitale

Il 99,9996% del capitale sociale è detenuto in via diretta dal Comune di Genova.

3.4 Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono previsti dallo Statuto sociale titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

3.5 Partecipazione azionaria dei dipendenti

Lo Statuto sociale non prevede la possibilità di partecipazione azionaria dei dipendenti.

3.6 Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto sociale non prevede restrizioni al diritto di voto. Ogni azione dà diritto ad un voto.

3.7 Accordi tra azionisti

Il Comune di Genova, l'Istituto G. Gaslini e l'Ospedale Policlinico San Martino hanno sottoscritto in data 06/09/2019 patti parasociali (aventi durata di anni cinque) che disciplinano le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società.

Lo strumento attraverso il quale i soci esercitano il controllo analogo congiunto, oltre alla partecipazione diretta al capitale sociale con i poteri di legge e di statuto spettanti all'azionista, è rappresentato dall'Assemblea di coordinamento, costituita dai rappresentanti pro tempore di ciascun socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi.

L'assemblea di coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra Soci e Società.

3.8 Clausole di change of control

Non sussistono.

3.9 Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto azioni proprie

Non sussistono allo stato.

3.10 Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile da parte del Comune di Genova, che esercita sulla società un potere di indirizzo e controllo nei termini infra esposti.

4 ORGANISMO AMMINISTRATIVO

4.1 Nomina e sostituzione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina.

L'Organo Amministrativo dura in carica per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. In caso di organo collegiale, la scelta degli amministratori deve essere effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o da successivi interventi legislativi in materia.

I componenti dell'organo amministrativo devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia ai sensi della normativa vigente in materia.

Non possono ricoprire la carica di amministratori della società i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

Nomina

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, il Comune di Genova ha il potere di nomina (e di revoca) diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) dell'Amministratore Unico e/o della totalità degli amministratori, nel caso in cui il Comune sia titolare dell'intero capitale; (ii) nei restanti casi, i soci Enti Pubblici nominano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., un numero di amministratori proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale.

Sostituzione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio cessa. Il Collegio Sindacale compie gli atti di ordinaria amministrazione fintanto che il Comune e gli altri soci non abbiano provveduto alla nomina degli amministratori di propria competenza ai sensi della legge 444/94. Analogamente si provvede qualora per dimissioni o altre cause venga a mancare l'Amministratore unico.

4.2 Composizione attuale

La società è oggi amministrata da un Amministratore Unico nella persona del Dott. Santiago Vacca, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 26/06/2020 con durata della carica sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Si riporta di seguito il profilo personale e professionale dell'Amministratore Unico in carica.

Santiago Vacca.

Ha ottenuto la laurea (Bachelor Science Business Administration – Finance, International business) presso la School of Management, Boston University – Boston – Mass. (USA) il 25/01/1990.

Ha conseguito il Master di Specializzazione in Diritto Tributario per l'Impresa presso Università Bocconi Milano–CERTI "Centro di Ricerche Tributarie dell'Impresa" nel 1995.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona dal 1996.

Vicesindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 1997 al 2007.

Sindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 2007 al 2012.

Assessore della Comunità Montana Pollupice (SV) dal 1999 al 2004.

Consigliere della Provincia di Savona da giugno 2004 – Presidente della Commissione Enti Partecipati - fino a novembre 2011.

Assessore della Provincia di Savona da novembre 2011 a ottobre 2014 con deleghe ai Trasporti, Logistica, Ambiente/Rifiuti, Difesa suolo/Risorse idriche.

Membro del Collegio Sindacale di Banca del Monte di Lucca Spa dal 2010 al 2013.

Presidente del Collegio Sindacale di Liguria Digitale Spa dal 2015 al 2017.
Membro del Consiglio di Amministrazione di Società per Cornigliano Spa dal 2016.
Amministratore Unico di Genova Parcheggi dal settembre 2017.

4.3 Ruolo dell'Organo amministrativo

L'Amministratore Unico è l'organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi formulati dai Soci ai sensi degli artt. 25, 27 e 29 dello Statuto e di quanto previsto all'art. 13, fermo restando l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di tutti i Soci da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 30 dello Statuto sociale.

L'Amministratore Unico valuta con cadenza almeno trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Direttore Generale nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

L'Amministratore Unico valuta, nell'ambito della propria attività, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse.

Ferme le attività di rendicontazione specifiche previste nei contratti di servizio, l'Amministratore Unico riferisce periodicamente ai Soci mediante relazione scritta. In particolare, l'Amministratore Unico:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno predispone ed invia ai Soci la Relazione Previsionale sull'attività della Società contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società stessa, indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la Società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai disciplinari di esecuzione delle attività affidate dagli Enti pubblici soci ed all'art. 30 dello Statuto sociale. La Relazione Previsionale Aziendale contiene:
 - a) il piano industriale relativo alla programmazione societaria in tema di performances attese e organizzative di validità triennale;
 - b) una relazione indicante gli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali, con il relativo dettaglio degli investimenti per ciascun esercizio del triennio e indicazione delle relative modalità di copertura finanziaria;
 - c) il budget annuale espresso in termini di conto economico e stato patrimoniale, con indicazione delle previsioni relative ai costi e ai ricavi anche in relazione agli obiettivi di cui alla lettera b);
 - d) una relazione che individui i principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività, che gravano sulle risorse umane utilizzate o che possano determinare costi aggiuntivi anche derivanti da eventuali contenziosi;
 - e) il piano annuale delle assunzioni per l'anno successivo corredato da un'analisi dello sviluppo della società che giustifichi il fabbisogno ed una relazione sui costi di personale evidenziante i passaggi di livello, l'eventuale modifica del contratto collettivo di appartenenza, il salario accessorio inteso come superminimo, assegni *ad personam*, fringe benefits e straordinari;
 - f) il piano annuale degli acquisti.

L'assemblea dei soci approva i piani, gli obiettivi e le operazioni contemplate nella relazione previsionale, autorizzando l'Organo Amministrativo ad adottare i provvedimenti conseguenti nei limiti di spesa in essa previsti.

- Successivamente alla conclusione del primo semestre di ciascun anno l'Organo

Amministrativo trasmette al Comune di Genova ed agli altri Soci pubblici una relazione scritta sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati e sugli eventuali scostamenti, utile a consentire ai Soci l'assunzione di eventuali azioni correttive. La relazione predisposta dall'Organo amministrativo si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse con le finalità di controllo strategico.

- Entro i termini stabiliti dai Soci con i rispettivi Regolamenti sulle società partecipate, l'Organo amministrativo predispone una relazione finale sullo stato di attuazione degli obblighi strategici assegnati dal Comune di Genova e dagli altri soci e sulle risultanze di preconsuntivo della gestione.

Fermo quanto sopra, il Comune di Genova esercita il controllo mediante l'apposita struttura designata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale e previsione annuale secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune di Genova e degli altri soci pubblici e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova.

Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori ad Euro 1,5M non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

L'Organo Amministrativo, qualora intenda adottare le suddette deliberazioni, convoca l'Assemblea dei soci trasmettendo la relativa proposta di deliberazione almeno 15 giorni lavorativi antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea, corredata dal parere del Collegio Sindacale (ove necessario) e da relazione illustrativa, onde consentire lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte degli Enti soci.

4.4 Amministratori Delegati

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti consentiti dalla legge, ad un solo Amministratore Delegato scelto tra i membri nominati dal Comune di Genova, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 2381 c.c. il Consiglio determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio dei poteri delegati all'Amministratore Delegato, può sempre impartire direttive in ordine all'esercizio dei poteri Delegati nonché avocare a sé operazioni rientranti nei poteri delegati. L'Amministratore delegato, ove nominato, riferisce periodicamente, con cadenza almeno semestrale, sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Alla data del 31/12/2021 non sussistono Amministratori Delegati, la gestione della società essendo affidata ad un Amministratore Unico.

4.5 Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione dell'Amministratore Unico è determinata in misura fissa dall'Assemblea dei soci, da ultimo con delibera in data 26/06/2020. In particolare, si precisa che non sono previsti Piani di remunerazione basati su azioni.

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, si precisa che le relative remunerazioni sono definite all'atto dell'assunzione. Eventuali importi di retribuzione variabile legata a risultati vengono deliberati annualmente dall'Organo Amministrativo nel rispetto delle indicazioni strategiche e regolamentari emanate dai Soci pubblici.

4.6 Comitati interni al Consiglio

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale è fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme di legge in tema di società. La Società limita ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta.

5 ASSEMBLEA

La convocazione dell'Assemblea, la sua regolare costituzione, la validità delle deliberazioni assumende nonché il diritto di intervento e la rappresentanza dei soci sono regolati dalla legge e dallo Statuto sociale (artt. 10 - 14).

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, gli Enti soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative mediante:

- a. l'esame e l'approvazione in Assemblea, con la maggioranza qualificata prevista dall'art. 26 dello Statuto sociale, della Relazione Previsionale;
- b. l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 dello Statuto sociale;
- c. le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 13 e 26 dello Statuto sociale;
- d. la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

Si segnala, in particolare, che, in attuazione dei poteri di controllo analogo riservati agli Enti Soci, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori ad Euro 1,5M non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

In ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della Società hanno diritto di ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società ed, in particolare, report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della Società su specifici aspetti ed attività.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo

economico – finanziario da parte degli Enti soci che esercitano il controllo analogo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria degli Enti soci e comunque nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli utenti in genere.

6 COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, in possesso dei requisiti di cui alla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche.

Nominato per un periodo di tre anni, l'Organo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario dell'intero capitale della società; (ii) di due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di un sindaco supplente, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario di una quota del capitale inferiore. In questo caso, il terzo sindaco effettivo e il secondo sindaco supplente sono nominati dall'assemblea, nella quale - a questo fine soltanto - il Comune non avrà diritto di voto.

Il Collegio Sindacale in carica alla data del 31/12/2021, nominato dall'Assemblea dei Soci del 26/06/2020 con durata della carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, risulta composto come segue:

Collegio sindacale				
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino (approvazione bilancio al)	Numero altri incarichi
Presidente	Antonio Rosina	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco effettivo	Francesca Russo	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco effettivo	Gian Luigi Sfondrini	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco supplente	Rossi Marco	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco supplente	Francesca Rapetti	26/06/2020	31/12/2022	

Si riportano di seguito i profili personali e professionali di ciascun sindaco in carica alla data di chiusura dell'esercizio.

Antonio Rosina. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova ed abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista con decorrenza 12/04/1989. Iscritto nel Registro dei Revisori Legali dal 12/04/1995. Socio dell'Associazione professionale "Studio Rosina e Associati Dottori Commercialisti" in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di numerose società commerciali, anche di rilievo nazionale, nonché attività di Curatore

Fallimentare, Commissario Giudiziale e Commissario Straordinario di Società in Amministrazione Straordinaria.

Francesca Russo. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1972. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 14/07/2016 (anzianità dal 21/09/1977). Iscritta all'albo dei Revisori dei Conti dal 12/04/1995. Titolare di Studio professionale in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di società commerciali.

Gian Luigi Sfondrini. Laureato in Sociologia con indirizzo economico. Master in Scienze dell'Amministrazione Universitaria – Diritto Amministrativo – Diritto del Lavoro – Scienze dell'Amministrazione – Economia Pubblica – Revisore Contabile EELL. Dal 1968 al 2011 Dipendente INPAS dapprima in qualità di funzionario, dal 1987 Direttore della sede Provinciale con incarico dirigenziale. Dal 1994 Ragioniere Commercialista Revisore dei Conti.

Il Collegio Sindacale valuta all'atto della nomina e, successivamente, con cadenza annuale, la sussistenza ed il mantenimento da parte di ciascuno dei propri membri dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

I compensi del Collegio Sindacale sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della nomina.

7 REVISORE LEGALE DEI CONTI

La funzione di revisione legale dei conti è affidata, a norma dell'art. 3 Dlgs n. 175/2016, ad un Revisore legale dei conti, diverso dal Collegio Sindacale.

Il Revisore legale dei conti per il triennio 2020/2022, nominato dall'Assemblea dei soci in data 26/06/2020, è il Dott. Enrico Vassallo. Il relativo emolumento è stato determinato dalla medesima Assemblea.

Si riporta di seguito il profilo personale e professionale del Revisore legale dei conti in carica alla data di chiusura dell'esercizio.

Enrico Vassallo. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 17/07/2008. Iscritto all'albo dei Revisori dei Conti dal 25/11/2008. Titolare di Studio professionale in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale svolge attività di Sindaco e Revisore legale dei conti di società commerciali.

8 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla società e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi coinvolge diversi attori, ciascuno per le proprie competenze:

- L'Organo Amministrativo definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, anche sulla base del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposto ai sensi dell'art. 6 co. 2 Dlgs 175/2016, in modo che i principali rischi afferenti alla società risultino identificati e misurati sul piano

qualitativo, nonché adeguatamente gestiti e monitorati, definendo criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

- Il Direttore Generale, anche per il tramite del Dirigente Preposto al controllo di gestione e alla redazione dei documenti contabili, cura il mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'esecuzione ed implementazione delle linee di indirizzo definite dall'Organo Amministrativo in tema di controllo interno e gestione dei rischi.
- Il Collegio Sindacale vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.
- Il Revisore Legale dei conti e l'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/01, ciascuno nelle rispettive specifiche aree di competenza, vigilano anch'essi sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In considerazione della tipologia dell'attività e delle dimensioni aziendali, la società non è dotata di una funzione di Internal Audit.

L'Organo Amministrativo ha periodicamente valutato l'adeguatezza e l'effettività del funzionamento del sistema di controllo ed il grado del rischio di crisi aziendale sulla base del programma di valutazione predisposto ai sensi dell'art. 6 co. 2 Dlgs 175/2016 (cfr. paragrafo successivo). Non sono emerse situazioni pregiudizievoli tali da compromettere un generale giudizio di complessiva tenuta del sistema di controllo.

9 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 CO. 2 D.LGS. N. 175/2016

L'articolo 6 co. 2 D.Lgs. n. 175/2016 ("TUSP") fa obbligo alle società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne l'Assemblea nell'ambito della annuale Relazione sul governo societario.

Tale disciplina è funzionale a quanto previsto dall'art. 14 co. 2 TUSP, il quale dispone che, laddove *"emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*.

Nel rispetto di tale disciplina l'Organo Amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui di seguito.

Il programma viene periodicamente aggiornato e implementato in ragione delle mutevoli dimensioni ed articolazioni dell'attività della Società.

9.1 Definizioni

9.1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, c.c. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1 n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce *"un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio"*. (Principio OIC 11)

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno, inoltre, essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

9.1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) Legge 19/10/2017 n. 155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza, a sua volta, intesa – ex art. 5 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate").

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo connotati di:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

9.2 Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi di crisi:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

9.2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali e, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente ed i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno corrente n	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria				
Margine di struttura (secondario)				
Margine di disponibilità				
Indici				
Indice di liquidità (tesoreria)				
Indice di disponibilità				

Indice di copertura delle immobilizzazioni				
Indipendenza finanziaria				
Leverage				
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)				
Risultato operativo (EBIT)				
EBITDA				
NOPAT				
Indici				
Return on Equity lordo (ROE lordo)				
Return on Equity netto (ROE netto)				
Return on Investment (ROI)				
Return on sales (ROS)				
Altri indici e indicatori				
Indice rotazione del capitale investito (ROT)				
Flusso di cassa gestione caratteristica ante variaz. CCN				
Flusso di cassa gestione caratteristica post variaz. CCN				
Rapporto PFN/ EBITDA				
Rapporto PFN/NOPAT				
Debt/Equity ratio				
Rapporto oneri finanziari/ MOL				

9.2.2 Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	

9.3 Monitoraggio periodico

L'Ufficio Amministrativo provvede a redigere con cadenza trimestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* TUEL.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che esercitano in merito la vigilanza di propria competenza.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

Inoltre con cadenza mensile, entro il 15 del mese successivo, viene redatto dall'Ufficio Amministrativo un primo prospetto contenente una sintesi del conto economico con riguardo al budget complessivo, il consuntivo anno precedente - budget - consuntivo anno in corso alla data di chiusura del mese terminato, gli scostamenti tra essi, nonché la previsione di fine anno corrente e lo scostamento tra la previsione ed il budget; un secondo prospetto, riguardante il flusso di cassa conseguente alle previsioni rilevate nel primo prospetto.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se

risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14 co. 2 D.Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14 co. 2 D.Lgs. 175/2016.

L'organo Amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, anche con l'ausilio di professionisti competenti nelle specifiche materie, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

10 RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE ALLA DATA DEL 31/12/2021

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo Amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio di crisi aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

10.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

10.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	(1.558.149)	(1.372.794)	(433.888)	(288.498)
Margine di struttura (secondario)	(792.999)	(1.148.607)	(231.131)	(112.303)
Margine di disponibilità	(792.999)	(1.148.607)	(231.131)	(112.303)
Indici				
Indice di liquidità (tesoreria)	0,90	0,82	0,93	0,95
Indice di disponibilità	0,92	0,85	0,96	0,98
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,81	0,66	0,90	0,95
Indipendenza finanziaria	0,20	0,14	0,16	0,16
Leverage	4,92	7,12	6,16	6,23
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	1.588.928	432.611	1.004.674	772.720
Risultato operativo (EBIT)	718.527	219.528	394.847	117.891
EBITDA	1.588.928	432.611	1.004.674	772.720
NOPAT	548.215	56.034	183.801	66.408

Indici				
Return on Equity lordo (ROE lordo)	24,49%	12,24%	24,91%	5,78%
Return on Equity netto (ROE netto)	17,94%	0,36%	9,52%	1,63%
Return on Investment (ROI)	5,62%	2,24%	4,68%	1,53%
Return on sales (ROS)	4,04%	1,64%	2,41%	0,85%
Altri indici e indicatori				
Indice rotazione del capitale investito (ROT)	1,39	1,36	1,94	1,80
Flusso di cassa gestione caratteristica ante variaz. CCN	1.347.798	350.552	881.828	543.585
Flusso di cassa gestione caratteristica post variaz. CCN	2.774.756	995.550	2.006.788	1.025.232
PFN (Debiti finanziari - Disponibilità liquide)	(4.562.240)	(2.3751.231)	(2.957.916)	(1.922.486)
Rapporto PFN/EBITDA	0	0	0	0
Rapporto PFN/NOPAT	0	0	0	0
Debt/Equity ratio	0,11	0,22	0,25	0,30
Rapporto oneri finanziari/ MOL	0,05	0,12	0,05	0,06

10.1.2 Indicatori prospettici

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno 2021
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	>1

10.2 Valutazione dei risultati

La società si caratterizza per la sostanziale assenza di indebitamento finanziario e per una Posizione Finanziaria Netta (PFN) stabilmente positiva.

Un ciclo monetario particolarmente virtuoso consente di assicurare alla società stabilità finanziaria pur in presenza di una situazione di storica sottocapitalizzazione, che, a fronte di investimenti comunque significativi, si ripercuote sui margini di struttura, disponibilità e tesoreria, che evidenziano tutti importi negativi.

Il superamento della crisi sanitaria da Covid-19 e la conseguente, sia pur progressiva, ripresa dell'attività ordinaria hanno avuto benefici effetti sul conto economico e, di conseguenza, sulla situazione finanziaria della società, documentati dal generale miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, di tutti gli indicatori di conto economico, di struttura finanziaria e di situazione finanziaria.

Una gestione attenta del capitale circolante consente, infine, di assicurare, oltre alla regolarità della gestione corrente, la copertura degli investimenti comunque sempre rilevanti, anche a fronte dell'ampliamento dell'attività di gestione degli impianti semaforici e tutor per conto della Polizia Locale del Comune di Genova.

Anche l'indicatore prospettico di sostenibilità del debito (DSCR) è positivo e superiore all'unità, tenuto conto della sostanziale assenza di indebitamento finanziario.

10.3 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex artt. 6 co. 2 e 14 co. 2, 3, 4, 5 D.lgs. 175/2016 inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia allo stato da escludere.

11 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/01

Genova Parcheggi si è dotata, sin dal 2006, di un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6 co.1 lett. a) del D.lgs. 231/2001 (il "Modello")

Il Modello, elaborato nel rispetto delle linee guida emanate da Confindustria e comunicate al Ministero della Giustizia, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/04/2006 e, nel tempo, è stato più volte aggiornato in corrispondenza dell'evoluzione normativa di riferimento. In particolare, l'ultimo aggiornamento è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 07/05/2019, al fine di recepire le nuove fattispecie di reato presupposto introdotte in allora dal Legislatore. E' attualmente in corso un ulteriore aggiornamento del Modello al fine di recepire le nuove fattispecie di reato presupposto (in particolare in materia tributaria) introdotte da ultimo dal Legislatore.

Si segnala che l'analisi dei rischi condotta ai fini della predisposizione del modello ha evidenziato che la responsabilità amministrativa della società potrebbe sorgere in relazione alla commissione delle seguenti fattispecie di reato contemplate dal Dlgs. n. 231/2001:

- a) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 Dlgs. 231/01);
- b) Reati societari (art. 25 ter Dlgs. 231/01);
- c) Reati commessi in violazione delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 25 septies Dlgs. 231/01);
- d) Reati commessi in violazione normativa sul diritto d'autore (art. 25 nonies Dlgs. 231/01);
- e) Reati ambientali (art. 25 undecies Dlgs. 231/01);
- f) Reato di impiego di cittadini di paesi terzi con soggiorno irregolare (art. 25 duodecies Dlgs. 231/01);
- g) Reati in materia di frode nelle erogazioni pubbliche e truffe ai danni dello Stato o di un ente pubblico nonché frode informatica ai danni dello Stato o di un ente pubblico (art. 24 Dlgs. 231/01);
- h) Reati informatici e di trattamento illecito dei dati (art. 24 Dlgs. 231/01);
- i) Reato di associazione a delinquere di stampo mafioso (art. 24 ter Dlgs. 231/01);
- j) Reati contro il patrimonio (art. 25 octies Dlgs. 231/01);
- k) Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alle autorità (art. 25 decies Dlgs. 231/01);
- l) Delitti contro l'industria ed il commercio (art. 25 bis 1 Dlgs. 231/01).

L'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 risulta attualmente composto da:

Organismo di Vigilanza				
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino	
Presidente	Avv. Massimiliano Cattapani	01/09/2021	31/08/2024	
Membro	Dott. Paolo Guerrera	01/09/2021	31/08/2024	
Membro	Avv. Leopoldo Conti	01/09/2021	31/08/2024	

Il Modello è disponibile sul sito internet della Società (www.genovaparcheggi.com) nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

12 ALTRI STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DLGS 175/2016

Genova Parcheggi ha adottato (delibera Cda in data 25/07/2017) il "Regolamento per l'acquisizione di forniture di lavori beni, servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria" che disciplina le relative procedure ai sensi dell'art. 36 D.lgs. n. 50 del 18/04/2016. Il Regolamento è disponibile presso la sede legale della società in Genova ed è consultabile sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggio ha adottato (delibera Cda in data 29/03/2017) il “*Regolamento per la disciplina delle spese economali*” ai sensi della determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011 punto n. 8 ed il “*Regolamento per il reclutamento del personale*”, in ultimo modificato con Determinazione dell'Amministratore Unico in data 14/01/2019, in applicazione della D.C.C. 09/04/2013 n. 17 modificata con D.C.C. 30/06/2015 n. 23, anch'essi pubblicati sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggio è destinataria della disciplina di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica Amministrazione. La società pubblica, pertanto, le informazioni previste dalla predetta normativa sul proprio sito www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*, articolata in sottosezioni di livello 1 e di livello 2 conformemente allo schema allegato al D.Lgs. n. 33/13.

Il Responsabile dell'attuazione della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/13, svolge l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dell'informazione.

Genova Parcheggio si è dotata (determine dell'Amministratore Unico rispettivamente del 12/06/2020 e 16/06/2020) del “Piano triennale di prevenzione della corruzione (periodo 2020 -2022)”, che include gli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, obblighi conformi a quanto previsto dalla Delibera A.N.AC. 1134/2017. L'aggiornamento per l'anno 2021 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 30/03/2021.

Inoltre, è stata approvata, con delibera del Cda 25/07/2017, la “Procedura per la tutela del dipendente che segnala gli illeciti” (c.d. *whistleblower*). La procedura è stata poi aggiornata con determine dell'Amministratore Unico del 07/05/2019 e 12/10/2021.

Responsabile della funzione di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza è il Dirigente Dott. Franco Schena.

Il Piano e la Procedura sono disponibili presso la sede legale della società in Genova e sono consultabili sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sottosezione “*Altri Contenuti – Corruzione*” della sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggio dispone di un Codice Etico e di un Sistema Disciplinare integrati nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, aggiornato con determina dell'Amministratore Unico del 07/05/2019. Il Codice Etico enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, organi di vigilanza, istituzioni); è pertanto una direttiva con regole di condotta che devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera. Il Codice si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a rinforzare i processi decisionali aziendali e ad orientare la condotta della Società e rappresenta, quindi, uno strumento di portata generale finalizzato alla promozione della “deontologia aziendale”.

Con delibera consiliare del 25/07/2017 la società ha altresì adottato un nuovo ed aggiornato Codice di comportamento del Personale dipendente.

Il Codice etico, il Sistema disciplinare ed il Codice di comportamento sono disponibili presso la sede legale della società in Genova e sono consultabili sul sito *internet* della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione *Amministrazione Trasparente*.

Ai sensi dell'art. 6 co. 5 del D.Lgs. 175/2016 si precisa che la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, non ha

ritenuto opportuno e necessario integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori strumenti previsti al comma 3 del medesimo art. 6, diversi da quelli sopra illustrati.

13 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL DUP PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

Per quanto attiene gli obiettivi fissati dal Documento di Programmazione 2021 la Società ha raggiunto tutti i risultati stabiliti dalla Civica Amministrazione. In dettaglio:

- OBIETTIVO 01: Equilibrio della gestione economica/patrimoniale.
 - *INDICATORE 01: Risultato d'esercizio non negativo.*
Il risultato d'esercizio è ampiamente positivo, da cui consegue l'acquisizione di questo obiettivo;
- OBIETTIVO 02: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016.
 - *INDICATORE 01: Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013.*
Analogamente agli anni precedenti l'indicatore è stato calcolato come "A rettificato - B" dove "A rettificato" è uguale ad A del Piano del Fabbisogno diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse, anche negli esercizi precedenti, ed incrementato del costo del personale cessato sempre relativo alle nuove commesse. L'importo risultante è pari ad Euro 5.417.046 e, quindi, l'obiettivo risulta acquisito;
 - *INDICATORE 02: Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.*
Analogamente agli anni precedenti il MOL è stato rettificato con l'importo del canone di concessione, mentre, ai fini del calcolo del valore finale dell'indicatore è stato utilizzato il valore di "A" non rettificato del Piano del Fabbisogno. Il valore risultante è pari a 56,05%, mentre la media riferita agli esercizi 2017 - 2020, determinata con le medesime modalità indicate in precedenza, è pari a 55,33%. Pertanto anche l'obiettivo di questo indicatore risulta conseguito.
 - *INDICATORE 03: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.*
Il valore a consuntivo 2021 pari a 3,98%, è stato determinato con le medesime modalità degli anni precedenti, ovvero considerando i costi di funzionamento presenti in B7 ed escludendo dal calcolo le voci di costo per servizi inerenti le attività di produzione. In analogia a quando precedentemente assunto la media per il triennio 2017 - 2019 è pari a 4,09%. Pertanto anche il valore obiettivo di questo indicatore risulta rispettato;
- OBIETTIVO 03: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 convertito in L. 114/2014, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017).
 - *INDICATORE 01: Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).*
I documenti di attestazione, le scheda di sintesi e le relative griglie di valutazioni sono pubblicati sulla pagina "Controllo e rilievi sull'amministrazione" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito

web istituzionale della Società. Si precisa, in particolare, che l'ultima documentazione pubblicata si riferisce a quanto prescritto dalla deliberazione A.N.AC. n. 294 del 13/04/2021 in relazione all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2021.

Conseguentemente la società ritiene di aver conseguito l'obiettivo.

Si segnala che, alla data di redazione della presente relazione, A.N.AC non ha ancora effettuato comunicazioni né emesso deliberazioni relativamente alle verifiche OIV da effettuare nel corso del 2022.

- INDICATORE 02: *Aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.*

Con comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 12/01/2022, i termini per la predisposizione e pubblicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sono stati differiti al 30/04/2022. L'aggiornamento 2022 del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza è in fase di redazione e sarà approvato e pubblicato entro la predetta data. Pertanto, anche l'obiettivo di questo indicatore può considerarsi raggiunto.

- INDICATORE 03: *Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list.*

La Società ha dato piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione definite dalla Civica Amministrazione ed indicate nella check list come da nostra nota prot. 984 del 02/08/2021 in risposta alla nota della Civica Amministrazione prot. 128037 del 12/04/2021.

Inoltre si conferma che, nel corso del 2021, si è proceduto all'acquisizione di idonea piattaforma informatica certificata da AgID e conforme a quanto previsto nella deliberazione A.N.AC. 469 del 09/06/2021 "*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. Whistleblowing)*" provvedendo, altresì, ad aggiornare e pubblicare la relativa procedura aziendale.

Conseguentemente anche l'obiettivo di questo indicatore è raggiunto.

14 ATTESTAZIONE CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL FATTURATO

Si attesta che oltre l'80% del fatturato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli Enti pubblici soci.

15 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificate sostanziali modifiche nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'esercizio 2021.

Genova, 11 aprile 2022

L'Amministratore Unico

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.

Comune di Genova
Direzione Pianificazione Strategica e Governance
Societaria
Alla c.a. Dott.ssa Nadia Magnani
Palazzo Tursi
Via Garibaldi, 9
16124 Genova

Trasmessa con Posta Certificata

Genova, 24 marzo 2022

Oggetto: Consuntivazione DUP 2021.

La presente per consuntivare gli obiettivi previsti dal DUP 2021.

Si precisa che, sebbene alla data attuale il processo di approvazione del Bilancio 2021 non sia ancora concluso, i dati esposti non subiranno variazioni.

In particolare:

- **OBIETTIVO 01: Equilibrio della gestione economica/patrimoniale.**
 - **INDICATORE 01: Risultato d'esercizio non negativo.**
L'utile di esercizio è superiore a 460.000 € e, conseguentemente, questo obiettivo è raggiunto;

- **OBIETTIVO 02: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016.**
 - **INDICATORE 01: Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013.**
Come negli anni precedenti il valore dell'indicatore è stato calcolato come "A rettificato - B" dove "A rettificato" è uguale ad A del Piano del Fabbisogno diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse, anche negli esercizi precedenti, ed incrementato del costo del personale cessato sempre relativo alle nuove commesse. L'importo risultante, è pari a 5.417.046 € per cui anche il valore obiettivo di questo indicatore risulta acquisito;

 - **INDICATORE 02: Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.**
Si evidenzia che, in analogia agli anni precedenti, il M.O.L. è stato rettificato con l'importo del canone di concessione, mentre, ai fini del calcolo del valore finale

dell'indicatore, si è utilizzato il valore di "A", non rettificato del Piano del Fabbisogno. Il valore risultante è pari a 56,05%, mentre la media riferita agli esercizi 2017 ÷ 2020 e, determinata con la medesima modalità indicata in precedenza, è pari a 55,33%. Pertanto anche il valore obiettivo di questo indicatore risulta rispettato.

- **INDICATORE 03: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.**

Relativamente al consuntivo 2021 il valore risultante è pari a di 3,98%, ovviamente determinato con le medesime modalità degli anni precedenti, ovvero considerando i costi di funzionamento presenti in B7, ed escludendo dal calcolo, le voci di costo per servizi inerenti le attività di produzione. In analogia a quanto precedentemente assunto, la media per il triennio 2017 ÷ 2019 è pari al 4,09%. Perciò anche il valore obiettivo di questo indicatore è stato rispettato;

- **OBIETTIVO 03: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017.**

- **INDICATORE 01: Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).**

I documenti di attestazione, le schede di sintesi e la relativa griglia di valutazione sono pubblicati sulla pagina "Controllo e rilievi sull'amministrazione" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Società.

In particolare, l'ultima documentazione pubblicata è riferita a quanto prescritto dalla deliberazione di A.N.AC. n. 294 del 13 aprile 2021 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021.

Conseguentemente si ritiene di aver raggiunto questo obiettivo.

Si osservi che, alla data di redazione della presente relazione, A.N.AC non ha ancora effettuato comunicazioni né emesso deliberazioni relativamente alle verifiche da effettuare nel corso del 2022, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

- **INDICATORE 02: Aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.**

Il comunicato, in data 12 gennaio 2022, del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha differito i termini alla data del 30 aprile 2022 la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La redazione dell'aggiornamento al 2022 del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza è in fase di redazione e sarà approvato e pubblicato entro la data indicata. Pertanto, anche in questo caso l'obiettivo di questo indicatore può essere considerato raggiunto.

○ **INDICATORE 03: Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list.**

La Società ha dato piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione definite dalla Civica Amministrazione ed indicate nella check list come da nostra nota protocollo 984 del 2 agosto 2021 in risposta alla vs. nota protocollo 128037 del 12 aprile 2021.

Inoltre, si conferma che, nel corso del 2021, si è proceduto all'acquisizione di idonea piattaforma informatica certificata da AgID e conforme a quanto previsto nella deliberazione A.N.AC. 469 del 9 giugno 2021 *"Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. Whistleblowing)"* provvedendo, altresì, ad aggiornare e pubblicare la relativa procedura aziendale.

Conseguentemente anche l'obbiettivo di questo indicatore è raggiunto.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Genova Parcheggio S.p.A.
L'Amministratore Unico
Dott. Santiago Vacca

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.